



**CABEL LEASING S.p.A.**

**BILANCIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019  
(27° esercizio sociale)**

**Assemblea dei soci del 18 Maggio 2020**



Appartenente al Gruppo Bancario Cambiano

Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento dell'Ente Cambiano S.c.p.a.



## Indice

1. ORGANI SOCIALI .....	3
2. PROFILO DELLA SOCIETA' .....	5
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
<i>Scenario macroeconomico</i> .....	8
<i>Il mercato del leasing in Italia</i> .....	9
L'ATTIVITA' DI CABEL LEASING SPA .....	11
<i>I risultati della gestione commerciale</i> .....	11
<i>Portafoglio in essere</i> .....	14
NOTE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE REDDITUALE .....	16
<i>Variazioni patrimoniali</i> .....	16
<i>Variazioni del conto economico</i> .....	17
IL SISTEMA DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI .....	20
<i>Rischio di credito</i> .....	21
<i>Rischio finanziario</i> .....	23
<i>Rischi operativi</i> .....	24
IL PATRIMONIO .....	25
ORGANIZZAZIONE, SISTEMA INFORMATIVO, ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO .....	27
SOCI .....	27
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	27
ANDAMENTO PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	29
PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI .....	31
SCHEMI DI BILANCIO .....	33
NOTA INTEGRATIVA.....	44
PARTE A – POLITICHE CONTABILI .....	45
A.1 PARTE GENERALE .....	45
Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali .....	45
Sezione 2 – Principi generali di redazione .....	46
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio .....	47
Sezione 4 – Altri aspetti.....	47
A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO .....	49
A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE .....	62
A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE.....	62
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE .....	65
ATTIVO .....	65
PASSIVO.....	86
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....	95
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI .....	110
Sezione 1 – Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico .....	110
Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura .....	110
Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio .....	140
Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva .....	144
Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.....	145
ALLEGATI AL BILANCIO .....	149





## **1. ORGANI SOCIALI**

### *Consiglio di Amministrazione*

**Presidente**

**Francesco Bosio**

**Vice Presidente**

**Cesare Bircolotti**

**Consiglieri**

**Giuliano Simoncini**

### *Collegio Sindacale*

**Presidente**

**Enzo Polidori**

**Sindaci effettivi**

**Silvano Lepri**

**Luca Quercioli**

### *Direzione Generale*

**Marco Gambacciani**

### *Società incaricata della revisione contabile*

**Baker Tilly Revisa S.p.A.**





## **2. PROFILO DELLA SOCIETA'**

<b>Denominazione</b>	<b>CABEL LEASING S.p.A.</b>
<b>Data di costituzione</b>	<b>29 aprile 1993</b>
<b>Capitale sociale al 31/12/2019</b>	<b>Euro 10.000.000 i.v.</b>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2018</b>	<b>Euro 19.941.663</b>
<b>Sede legale ed amministrativa</b>	<b>Empoli (FI) P.zza Garibaldi 3</b>





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## Bilancio al 31/12/2019

Signori azionisti,

il 31 dicembre 2019 si è concluso il 27° esercizio sociale, il cui bilancio, assoggettato a revisione contabile da parte della società Baker Tilly Revisa Spa, sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione.

Il documento, in conformità con l'attuale normativa, è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS).

Di seguito intendiamo fornire una breve illustrazione dell'andamento del mercato ed alcuni cenni circa il quadro di riferimento che lo ha caratterizzato.



## SCENARIO MACROECONOMICO

Nel 2019 il quadro di incertezza economica ha continuato a influenzare le scelte di investimento delle imprese. Lo scenario 2019, con crescita congiunturale nulla, ha visto valori molto minori delle attese, come riflesso della contrazione dei consumi interni e delle esportazioni. La diminuzione tendenziale dei prezzi al consumo passa da 1,6 % del 2018 a 0,6% del 2019 mentre i consumi delle famiglie forniscono un contributo ancora positivo alla crescita. In miglioramento anche il mercato del lavoro rispetto allo scenario post crisi con un aumento dell'occupazione ed una conseguente diminuzione del tasso di disoccupazione. Dopo la forte diminuzione degli scambi con l'estero, registrata nel 2018, a causa degli effetti negativi della politica protezionistica dell'amministrazione Trump e dalla conseguente "guerra dei dazi" che ne è scaturita, si è verificato, nel 2019, un nuovo aumento.

Secondo le indicazioni preliminari diffuse dall'ISTAT, nel quarto trimestre 2019 il Pil italiano ha registrato un calo dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed è rimasto invariato rispetto allo stesso periodo del 2018. La variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto, sia nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, sia in quello dell'industria, mentre il comparto dei servizi ha registrato una variazione pressoché nulla. Dal lato della domanda, vi è un contributo negativo della componente nazionale e un apporto positivo della componente estera. Nel 2019 il Pil corretto per gli effetti di calendario è aumentato dello 0,2%.

Sul fronte degli investimenti si rileva una dinamica positiva nei primi tre trimestri del 2019 e dopo un lieve calo atteso anche nel 2020 si prevedeva un rafforzamento per il 2021-2022 determinato da condizioni di finanziamento favorevoli e migliori aspettative sulla domanda, così come riportato nel Bollettino di Banca d'Italia (1/2020). Lo scenario attuale è profondamente cambiato a seguito della diffusione pandemica del Coronavirus noto come Covid-19, lo stesso ha aperto una profonda crisi sanitaria mondiale, con impatti rilevanti sull'economia e significative ripercussioni sui settori maggiormente limitati e, in generale, sulle PMI.



## **IL MERCATO DEL LEASING IN ITALIA**

Il Leasing in Italia, dopo sei anni consecutivi di crescita, nel 2019 chiude con una flessione dell' 1,7% e del 3,2%, rispettivamente per numero e valore contratti, anche se i dati dello stipulato degli ultimi quattro mesi del 2019 mostrano una trend positivo rispetto all'ultimo quadrimestre del 2018. A partire da settembre 2019 si è infatti osservato un importante cambio di segno. Mentre nella prima parte dell'anno è stato soprattutto il leasing operativo strumentale a sostenere la dinamica complessiva, la riattivazione delle agevolazioni di cui alla Nuova Sabatini ha poi ridato ossigeno al leasing finanziario e la ripresa delle immatricolazioni auto nella seconda parte dell'anno ha consentito un nuovo slancio al comparto del noleggio a lungo termine. Cresce in valore lo stipulato leasing di immobili da costruire (+ 6,3%), concentrato nella componente big ticket, e quello del comparto aeronavale (+ 12,3%) sostenuto da una brillante dinamica della nautica da diporto. Il leasing di beni strumentali ha continuato a crescere anche nel 2019, con più di 221 mila nuovi contratti stipulati e 9,3 Mld/euro di importo finanziati. La formula tradizionale del leasing finanziario ha sostanzialmente riconfermato numeri e valori del 2018. Continua a rappresentare in termini di volumi oltre l'80% del comparto e si concentra nella fascia di importo compresa tra 50 mila/euro e 500 mila/euro. Il leasing operativo ha visto una dinamica più brillante, anche rispetto a quella registrata nell'anno precedente con un + 3,6% e un + 8% rispettivamente in numero e valore. Complessivamente nel 2019 sono stati stipulati poco meno di 700 mila nuovi contratti leasing per un valore prossimo ai 30 Mld/euro.



Di seguito si espone la tabella riepilogativa con i dati del 2019 e le percentuali di variazione con l'anno 2018:

	2019		Variazioni 2019/2018	
	n. Contratti	Euro/1.000	n. Contratti	Valore
Automobilistico	471.376	14.137.154	-3,5%	-5,9%
Strumentale	221.802	9.396.378	+2,5%	+2,1%
Immobiliare	4.009	3.813.058	+9,0%	+10,1%
Aereonavale e ferroviario	439	516.576	-12,0%	-6,4%
Energie rinnovabili	90	36.953	-32,8%	-55,8%
<b>Totali</b>	<b>697.639</b>	<b>29.692.387</b>	<b>-1,7%</b>	<b>-3,2%</b>



## L'ATTIVITA' DI CABEL LEASING SPA

### I RISULTATI DELLA GESTIONE COMMERCIALE

Rispetto all'andamento di mercato, CABEL Leasing Spa registra una dinamica più che positiva. I volumi si attestano a circa 61 Mln/Euro rispetto ai 49 Mln/Euro dello scorso anno, segnando un deciso incremento di circa il 24% e superando quanto prospettato nell'ultimo Piano Strategico (60 Mln/Euro). In forte crescita anche il numero delle operazioni sottoscritte (468 contratti rispetto ai 366 del 2018, +28%)

Ponendo a confronto le ripartizioni tra i singoli comparti, si evidenzia una vistosa crescita in tutti i settori commerciali, in particolare nel comparto targato si registra un incremento del 30% del valore rispetto all'anno precedente, così come nel comparto strumentale dove la variazione è stata pari al 25%. Si denota un progresso, anche se più contenuto, nel comparto immobiliare, +14%. Il numero delle nuove stipule registra un deciso aumento in tutti i settori. Il comparto nautico rimane di gran lunga quello più marginale, pur rilevando anch'esso un apprezzabile marcato incremento sia in termini di numero di contratti che di valore.

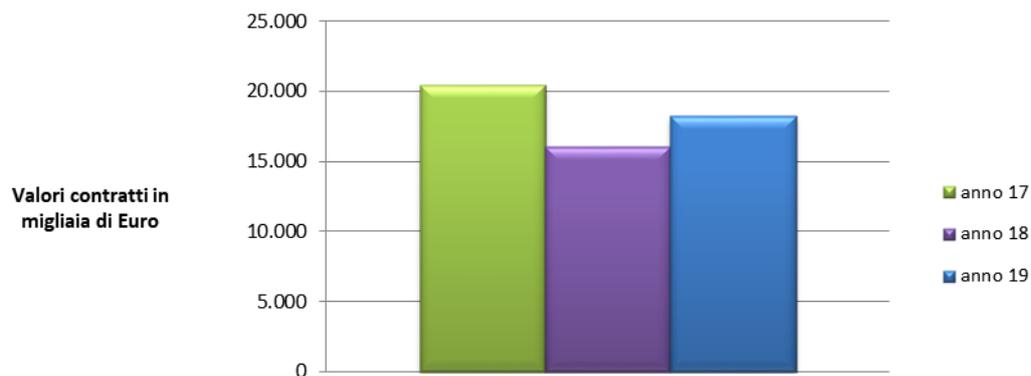
Tra i vari comparti operativi, l'attività svolta nell'esercizio 2019 rispetto al 2018 è così rilevabile:

	2019		2018		Variazioni %	
	N. Contratti	Euro/1000	N. Contratti	Euro/1000	N. Contratti	Valore
Automobilistico	204	12.124	163	9.356	+25,2%	+29,6%
Strumentale	207	29.160	160	23.253	+29,4%	+25,4%
Immobiliare	53	18.249	40	16.049	+32,5%	+13,7%
Nautico	4	1.395	3	499	+33,3%	+179,6%
<b>Totali</b>	<b>468</b>	<b>60.928</b>	<b>366</b>	<b>49.157</b>	<b>+27,9%</b>	<b>+23,9%</b>

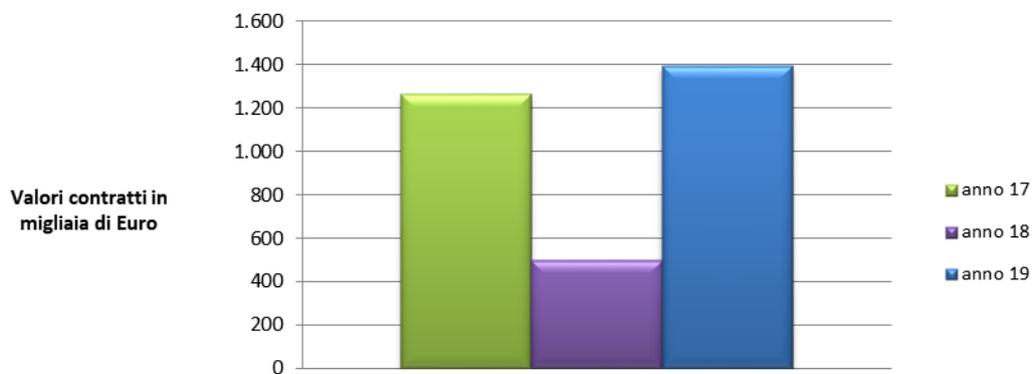
La produzione degli ultimi tre esercizi viene graficamente rappresentata come segue:



### Evoluzione importi contratti immobiliari



### Evoluzione importi contratti navali





## PORTAFOGLIO IN ESSERE

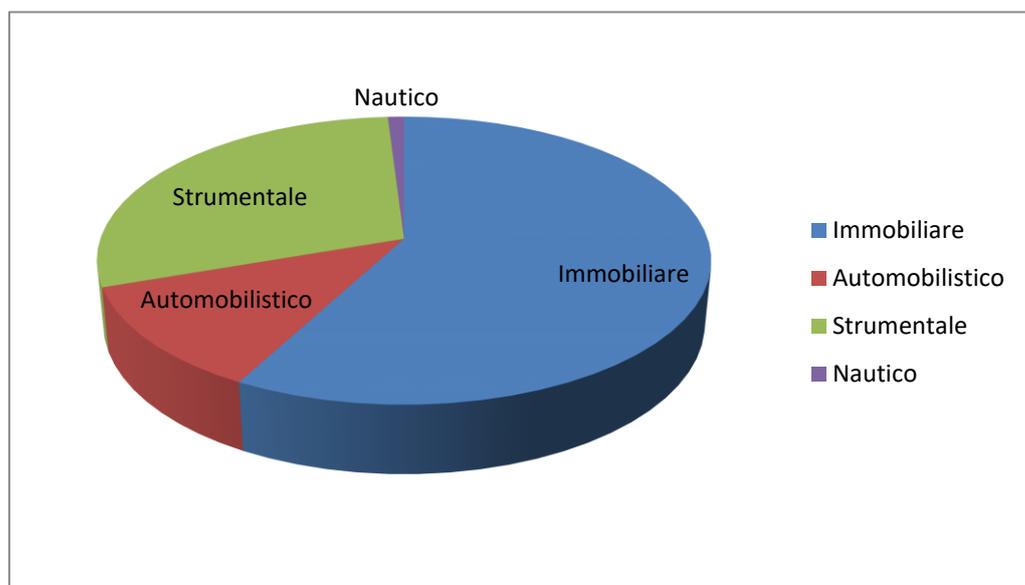
Considerando i volumi di nuovo business erogati nel 2019 e l'ammortamento dello stock in essere, il totale portafoglio crediti relativo alla sola quota capitale a scadere dei contratti in decorrenza, al netto di quelli a sofferenza, di quelli in attesa di essere decorsi e di quelli cancellati poiché hanno superato il test della derecognition, risulta essere pari a 171,84 Mln/Euro, in aumento di circa il 13% rispetto al dato di fine 2018 (151,92 Mln/Euro).

Le tabelle ed i grafici sottostanti sintetizzano la composizione del portafoglio suddivisa per prodotto e per Banca convenzionata oltre alle principali variazioni intervenute rispetto a dicembre 2018.

*(Valori in Mln/Euro)*

	<b>31/12/2019</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>%</b>
Immobiliare	99,31	58	96,44	64
Strumentale	50,43	29	38,48	25
Automobilistico	20,41	12	15,85	10
Nautico	1,69	1	1,15	1
<b>Totale</b>	<b>171,84</b>	<b>100</b>	<b>151,92</b>	<b>100</b>

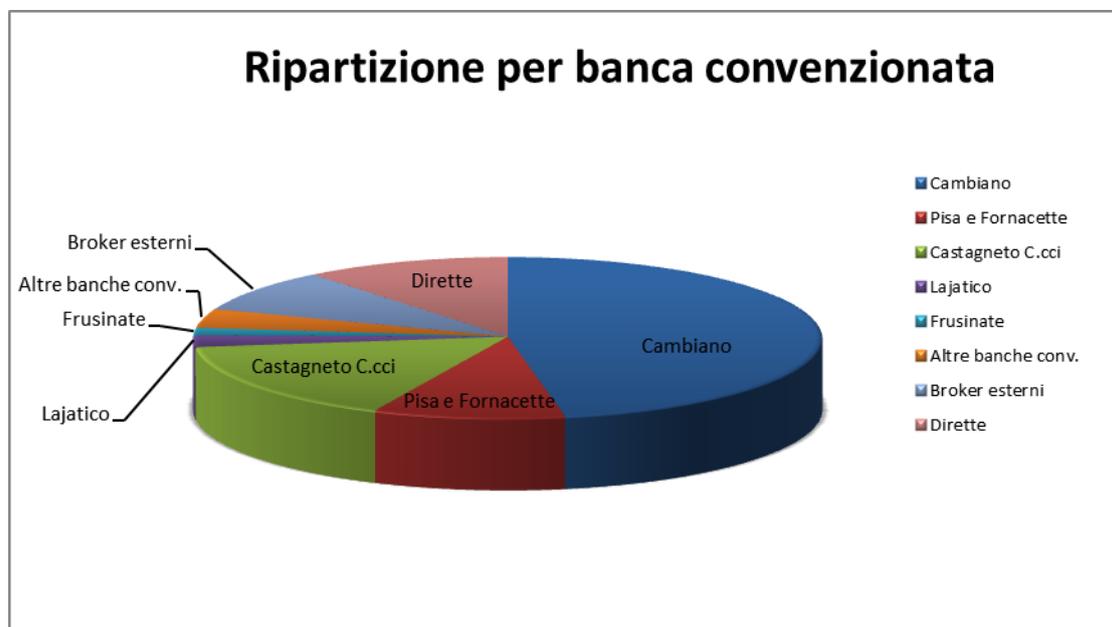
I dati vengono rappresentati graficamente come segue:



I dati riguardanti le banche convenzionate sono di seguito rappresentati:

*(Valori in Mln/Euro)*

Ripartizione crediti impliciti	2019	%	2018	%
Banca Cambiano 1884	80,91	47,1	68,28	44,9
Banca di Pisa e Fornacette	16,86	9,8	22,84	15,0
B.C.C. Castagneto C.cci	27,58	16,1	27,01	17,8
B. Pop. Lajatico	3,97	2,3	2,85	1,9
B. Pop. Frusinate	2,65	1,5	2,87	1,9
Altre banche convenzionate	6,53	3,8	7,57	5,0
Broker esterni	14,78	8,6	5,75	3,8
Dirette	18,55	10,8	14,75	9,7
<b>Totale</b>	<b>171,83</b>	<b>100</b>	<b>151,92</b>	<b>100</b>



## NOTE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE

### VARIAZIONI PATRIMONIALI

La voce maggiormente significativa dell'attivo dello Stato Patrimoniale è quella delle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" relativa ai crediti generati da operazioni di locazione finanziaria. Tra tali attività sono incluse anche quelle relative ad operazioni aventi ad oggetto immobili in corso di ultimazione/ristrutturazione, in attesa di decorrenza. Fra le attività finanziarie non sono ricompresi i crediti ceduti pro-soluto per i quali sono stati trasferiti tutti i rischi e benefici dalla CABEL Leasing Spa (cedente) alle banche cessionarie ai sensi dello IAS 39 parr. 15-37 e Appendice A par. AG 36-52.

Al 31/12/2019, le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si attestano, quindi, a 192,2 Mln/Euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 16% (+26,4 Mln/Euro). Nel dettaglio, le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato bonis si attestano complessivamente a 168,6 Mln/Euro, contro i 144,6 Mln/Euro del 2018, in aumento del 16,6%, mentre i crediti deteriorati netti si attestano a 20,1 Mln/Euro, in aumento del 16,9% rispetto al 31



dicembre 2018 ( 17,2 Mln/Euro). All' incremento dei crediti deteriorati ha contribuito in maniera determinante il deterioramento di un contratto immobiliare di importo rilevante.

Le altre voci dell'Attivo non evidenziano scostamenti degni di nota, ad eccezione della voce "Attività fiscali correnti" passata da 0,9 Mln/Euro del 2018 a 1,9 Mln/Euro del 2019 per effetto dell'aumento del credito V/Erario Iva.

Per quanto concerne il Passivo si segnala un variazione della voce "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" di circa 26,8 Mln/Euro e della voce 80 "Altre Passività" per 0,2 Mln/Euro da ricondurre all'incremento evidenziato in Attivo della voce Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le altre voci del passivo non registrano variazioni significative.

Si precisa che, al fine di rendere i dati dell'anno 2019 confrontabili con i dati dell'anno 2018, quest'ultimo è stato ridefinito alla luce di alcune riclassifiche fatte nel corso del 2019.

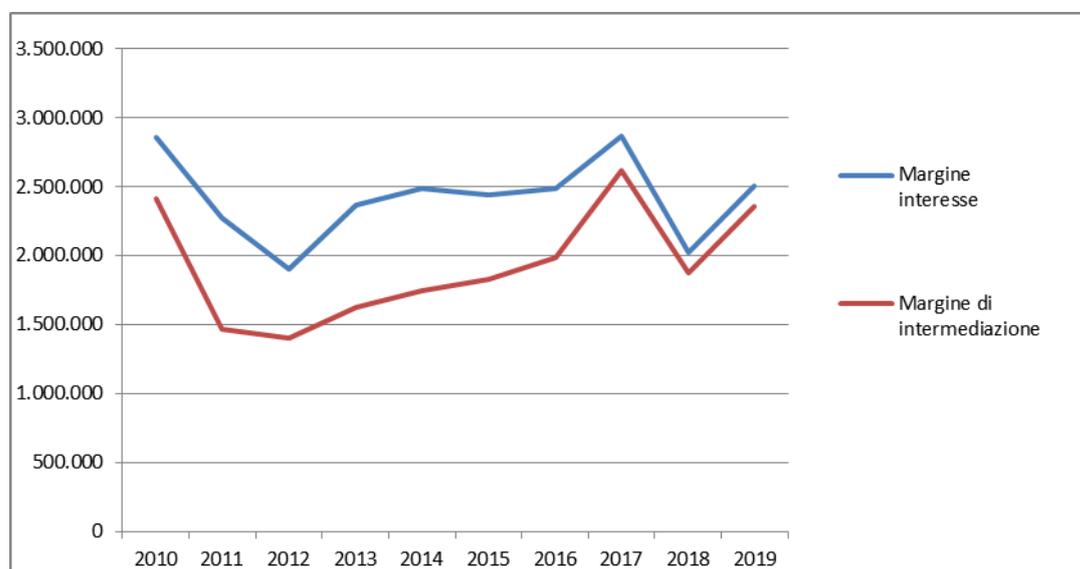
## **VARIAZIONI DEL CONTO ECONOMICO**

Anche nel corrente anno si è mantenuta, in continuità con i precedenti esercizi, una prioritaria, forte e costante focalizzazione sulla redditività delle singole operazioni.

Al 31/12/2019 il margine di interesse si attesta a 2,5 Mln/Euro, con un incremento del 25% (+ 480 Mila/Euro in valori monetari), e quello di intermediazione a 2,4 Mln/Euro contro 1,9 Mln/Euro dello scorso esercizio.

L'aumento del margine di interesse (+ 25% rispetto al precedente esercizio) riflette l'impatto economico dovuto all'incremento delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. A livello di margine di intermediazione si registra lo stesso incremento rilevato sul margine di interesse (+ 480 Mila/Euro) .

Di seguito riportiamo un grafico con l'andamento del margine di interesse e di quello di intermediazione.



La voce “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie” passa da euro 154.674 del 2018 ad euro 317.133 evidenziando così un forte incremento (+105%). Nel dettaglio gli importi sopradetti sono il risultato di 368 Mila/euro di accantonamenti e 51 Mila/Euro di riprese nel 2019, mentre nel 2018 gli accantonamenti ammontavano a 274 Mila/Euro e le riprese 119 Mila/Euro. CABEL Leasing, sulla base di quanto previsto all’interno della Policy del processo del credito e dallo IFRS9, effettua una stima della riduzione di valore anche dei crediti performing (stage 1 e stage 2), sebbene non vengano riscontrati singolarmente elementi oggettivi di probabile perdita. La Policy prevede che per la determinazione delle perdite attese per gli stage 1 e 2 venga conteggiata una svalutazione, applicando quale PD la media dei tassi di decadimento pubblicata da Banca d’Italia da settembre dell’esercizio precedente a settembre dell’esercizio in corso e come LGD la media dei tassi positivi di LGD segnalati da Cabel Leasing spa a Banca d’Italia almeno delle ultime quattro annualità. Per questo esercizio, come per il precedente, a scopo prudenziale, il calcolo è stato effettuato utilizzando la media dei tassi di decadimento da settembre 2016 a settembre 2017 poiché superiore a quelli registrati nel periodo successivo. Gli accantonamenti riferiti alle esposizioni deteriorate, stage 3, sono stati eseguiti come per gli esercizi passati su base analitica.

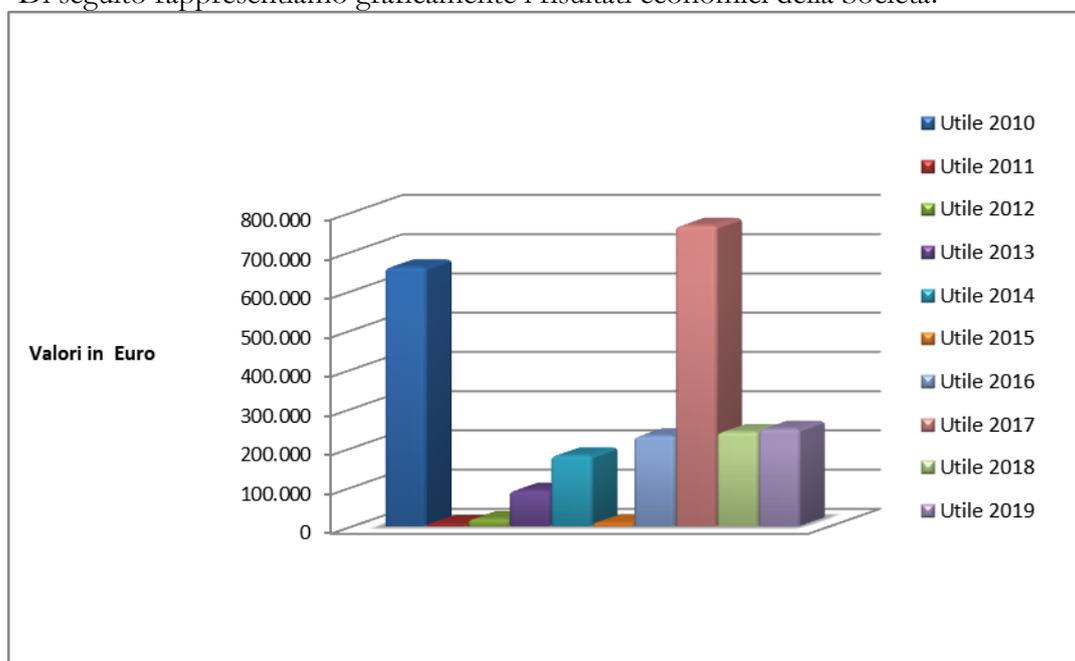


Dal punto di vista delle altre spese amministrative si nota un incremento rispetto allo scorso esercizio di circa 76 Mila/Euro dovuto ai maggiori costi sostenuti per l'esternalizzazione alla Capogruppo di alcune attività. Tra gli altri proventi ed oneri di gestione sono ricompresi gli indennizzi incassati e le spese sostenute sui contratti risolti, i ristorni di provvigioni e gli affitti dei cespiti a scopo di investimento. L'utile netto 2019 è pari ad Euro 248.747, in linea con quello dello scorso esercizio.

Di seguito andiamo a riassumere i risultati economici conseguiti dalla Società negli ultimi 10 anni:

<b>Esercizi</b>	<b>Utili di bilancio (in Euro)</b>
2010	660.423
2011	6.342
2012	18.646
2013	91.490
2014	181.003
2015	9.141
2016	230.148
2017	765.862
2018	240.572
2019	248.747

Di seguito rappresentiamo graficamente i risultati economici della Società:



## IL SISTEMA DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI

Secondo quanto previsto dalla circolare 288 la Cabel Leasing nel 2015, in occasione della richiesta di autorizzazione ai fini dell'iscrizione nell'albo unico previsto dall'art. 106, ha deliberato di istituire ed esternalizzare le funzioni di *Compliance* e *Risk Management*. Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione, col parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato l'accentramento presso Banca Cambiano 1884 S.p.a. delle attività di Risk Management al fine di promuovere, a livello di Gruppo, l'adozione di metodologie comuni di rilevazione, misurazione e controllo dei rischi e di favorire gli interscambi informativi per il loro presidio integrato. La predetta modifica organizzativa, risulta coerente con la politica strategica di Gruppo, orientata a garantire un sistema unitario di controlli interni che consenta l'effettivo controllo sia sulle scelte strategiche del Gruppo nel suo complesso, sia sull'equilibrio gestionale delle singole componenti. Nel corso del 2019 sono state esternalizzate alla Banca Cambiano 1884 spa le attività di Antiriciclaggio e Istruttoria al fine di proseguire le attività intraprese nel 2018 per l'adozione di



metodologie comuni di rilevazione, misurazione e controllo dei rischi. La funzione di Compliance rimane esternalizzata all'apposita divisione di Meta srl.

I contratti di outsourcing sono stati redatti in conformità a quanto previsto dalla normativa di Vigilanza e dalla "Policy in materia di esternalizzazione delle funzioni aziendali" del Gruppo Bancario Cambiano. La Società ha individuato due referenti per le attività esternalizzate, in possesso dei requisiti di professionalità e collocati in posizione gerarchico-funzionale adeguata.

La normativa e la giurisprudenza, in continua evoluzione, richiedono necessariamente l'adeguamento delle procedure per la gestione delle operazioni, prontamente affrontate dalle software house con le quali operiamo in via continuativa da molti anni.

Anche le polizze di assicurazione dei cespiti concessi in locazione sono costantemente monitorate, al fine di verificare l'adeguata copertura dei rischi contrattualmente previsti.

Nel corso del 2018 è stata redatta una nuova convenzione, sottoscritta da Bcc Castagneto, Banca di Pisa e Fornacette e Gruppo Cassa Ravenna, la quale prevede che la garanzia bancaria copra il 50% del valore del credito tempo per tempo vigente comprensivo di interessi e spese.

A partire dall'esercizio 2019, le operazioni di leasing intermedie dalla Capogruppo non sono più assistite da fidejussione bancaria. Le operazioni stipulate precedentemente rimangono garantite per almeno il 50% dell'importo originario, pertanto l'importo della garanzia resta in essere per tutta la durata del contratto.

### **Rischio di credito**

Per una Società finanziaria operante nel medio-lungo termine, qual è CABEL Leasing Spa, il rischio di credito rappresenta certamente il rischio maggiormente rilevante. E' su questo punto che, da sempre, si concentra l'attenzione della Società, nel rispetto del corrispondente principio ispiratore del Gruppo Banca Cambiano 1884 spa di mantenere elevata la qualità dei crediti.

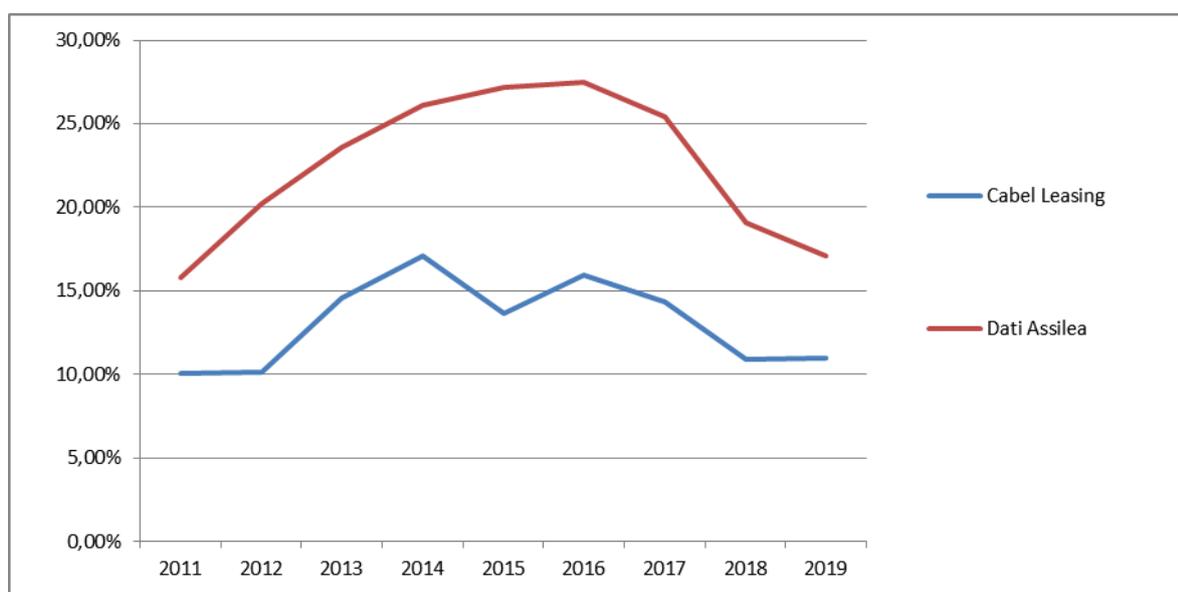
A livello nazionale, nel terzo trimestre 2019 si osserva un aumento del numero dei passaggi dalla classificazione Bonis a quella di contenzioso e insolvenza, tuttavia i crediti deteriorati leasing



relativi alle sole società attive continuano a diminuire, attestandosi a 12,6 Mld/euro contro i 14,7 Mld/euro del 2018. La riduzione più significativa è quella delle sofferenze che mostrano una diminuzione del 7,6% a fine settembre attestandosi a 7,9 Mld/euro. In calo anche le inadempienze probabili che dai 4,5 Mld/Euro di giugno 2019 passano a settembre 2019 a 4,3 Mld/euro (-3,9%); crescono invece i crediti scaduti deteriorati, anche se il loro valore si conferma comunque marginale: 323 Mln/euro a fine settembre 2019.

L'incidenza più elevata degli NPE si continua a registrare nei comparti aereonavale ed immobiliare.

Spostando l'attenzione alla Vostra Società, il grafico sottostante mette a confronto CABEL Leasing Spa ed il dato medio nazionale, relativamente all'incidenza percentuale dei crediti deteriorati in rapporto a quelli totali. Da tale prospetto si evince che nell'ultimo anno l'incidenza del portafoglio con andamento anomalo di CABEL Leasing Spa è rimasto stabile, passando dal 10,87% di dicembre 2018 al 10,99% del 2019. Anche in questo esercizio si riconferma una performance di CABEL Leasing Spa migliore rispetto a quanto registrato dal settore leasing a livello nazionale, con una differenza di oltre 7 punti percentuali.





Relativamente al livello di coverage dei crediti anomali, questi ultimi pari a 21,11 Mln/Euro, sottolineiamo che sono assistiti da fidejussioni bancarie per 15,33 Mln/Euro (73% del totale crediti deteriorati). Infine ricordiamo che oltre l'81% di detti crediti sono riferiti ad operazioni immobiliari i cui valori sono costantemente oggetto di verifica ed aggiornamento di stima.

Si evidenzia inoltre che l'ammontare delle rettifiche di valore sui crediti deteriorati è passato da 807 mila/Euro (4,5%) del 2018 a 983 mila/Euro (4,7%) del 2019 facendo registrare una sostanziale stabilità del livello di coverage.

L'importo accantonato è stato calcolato secondo quanto previsto dalla Policy del credito; più nello specifico, prendendo quale valore dei cespiti immobiliari il prezzo di pronto realizzo, sensibilmente inferiore a quello di mercato utilizzato fino al 2014. Sempre secondo quanto previsto dalla Policy del credito si è provveduto ad aggiornare i flussi delle sofferenze per il tempo medio di recupero delle sofferenze rilevato negli ultimi cinque anni. Al 31 dicembre 2019 il tempo medio di recupero delle sofferenze è stato calcolato in 21 mesi. Le svalutazioni sulle posizioni performing, stage 1 e 2, sono aumentate passando da 147 Mila/Euro del 2018 a 193 Mila/Euro del 2019 per effetto dell'incremento del portafoglio Bonis.

### **Rischio finanziario**

Sul versante dei rischi di mercato va ricordato che la Società opera nel medio-lungo termine ed interviene con investimenti e raccolta tipicamente a tasso variabile. La componente di tasso fisso continua ad essere marginale (gli impieghi a tasso fisso rappresentano circa il 3% degli impieghi totali); continua ad essere inesistente l'operatività in valuta e pertanto la Società non è esposta né al rischio di cambio né al rischio di prezzo.

Per quanto riguarda le condizioni del mercato finanziario, l'anno appena trascorso ha visto una sostanziale stabilizzazione dei tassi sui livelli dell'anno precedente anche per gli effetti derivanti dal piano di interventi messo a punto da parte della BCE, che ha coperto il fabbisogno finanziario



per gran parte del 2019 ed ha contribuito al mantenimento di un buon grado di liquidità nel mercato.

Lo scenario previsto per il 2020 era di prosecuzione della politica di stimolo, con condizioni monetarie che si sarebbero mantenute molto accomodanti. Alla luce della diffusione del fenomeno Covid tutti i governi delle principali economie mondiali hanno definito interventi straordinari a sostegno dell'economia. Data la straordinarietà del contesto economico, anche l'Unione europea ha vagliato per la prima volta nella sua storia una serie di interventi di politica economica di carattere comunitario mediante la revisione del MES con fondi per l'emergenza e la possibile strutturazione degli Eurobond, sinora procrastinata.

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento della Società, si segnala che anche nel 2019 è proseguita l'azione di ampliamento del sostegno finanziario da parte della Capogruppo, Banca Cambiano 1884 SpA che ha portato la sua linea diretta da 100 Mln/Euro a 150/Mln/Euro.

Questo è stato realizzato grazie anche alle sinergie derivanti dall'appartenenza al Gruppo Bancario ed in particolare con la cessione di contratti di leasing alla controllante che li ha potuti ricomprendere nel portafoglio di collateralizzazione in essere con la Banca d'Italia. L'effetto risultante è un evidente rafforzamento della posizione finanziaria della Società ed un miglioramento nell'economicità della gestione delle condizioni sugli altri rapporti.

Oltre al sostegno assicurato della Capogruppo, la Società ha potuto fare affidamento sia sul sostegno finanziario delle Banche Convenzionate che di altre Banche di relazione con le quali ha ormai consolidati rapporti di finanziamento. Questo tessuto di rapporti ha contribuito al mantenimento di un buon grado di liquidità aziendale.

### **Rischi operativi**

Con riferimento ai rischi operativi si precisa che la Società adotta per la determinazione del requisito patrimoniale il Metodo Base secondo quanto previsto dalla circolare 288 titolo IV capitolo 10.



## IL PATRIMONIO

Si sintetizzano di seguito i dati relativi ai Fondi Propri accompagnati dalle tabelle che illustrano i parametri di adeguatezza patrimoniale secondo la normativa vigente.

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Strumenti di Capitale versati</b>	10.000.000	10.000.000
<b>Utile o perdita ammissibile</b>	248.747	240.572
<b>Altre Riserve</b>	9.692.916	9.452.344
<b>Totale Fondi Propri</b>	<b>19.941.663</b>	<b>19.692.916</b>



Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
<b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>				
1 Metodologia standardizzata	203.227.778	177.836.304	131.953.309	112.259.272
2 Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3 Cartolarizzazioni				
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>			7.917.199	6.735.556
<b>B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</b>				
<b>B.3 Rischio di regolamento</b>				
<b>B.4 Rischio di mercato</b>				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
<b>B.5 Rischio operativo</b>				
1. Metodo base			475.055	441.257
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
<b>B.6 Altri requisiti prudenziali</b>				
<b>B.7 Altri elementi del calcolo</b>				
<b>B.8 Totale requisiti prudenziali</b>			8.392.254	7.176.813
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
<b>C.1 Attività di rischio ponderate</b>			139.870.888	119.613.553
<b>C.2 Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)</b>			14,26%	16,46%
<b>C.3 Capitale di classe 1 /Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)</b>			14,26%	16,46%

L'analisi dei dati relativi ai Fondi Propri ha evidenziato una riduzione dei coefficienti patrimoniali dovuti all'incremento delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Per le operazioni garantite dalla Banca di Cambiano viene attivato il principio di sostituzione, il quale permette il trasferimento dell'esposizione dal garantito al garante, determinando una diminuzione



della concentrazione del rischio sulla clientela esposta, facendo emergere in capo ai garanti l'importo del debito garantito.

In particolare tale principio determina una diminuzione del rischio di credito beneficiando di una ponderazione pari allo 0%, come previsto dalla normativa di vigilanza per le operazioni infragruppo.

## **ORGANIZZAZIONE, SISTEMA INFORMATIVO, ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

In riferimento alle funzioni di controllo si segnala che la funzione di Internal Audit continua ad essere svolta dalla Società Meta Srl. Sulla base di quanto previsto dalla Circolare 288 di Banca d'Italia le attività di Risk Management e di Compliance sono state esternalizzate, rispettivamente, alla Banca Cambiano 1884 spa ed ad apposita partizione di Meta Srl.

Relativamente alle attività di sviluppo ed adeguamento normativo si precisa che il sistema informativo è stato oggetto di costante manutenzione al fine di supportare tempestivamente la continua variazione delle normative, così da accompagnare efficacemente l'evoluzione permanente del prodotto.

Il 2019 ha visto la realizzazione di diversi progetti, alcuni dei quali rivestono notevole importanza, in particolare è stato ulteriormente adeguato il software per poter fornire le informazioni richieste dalla Capogruppo ai fini delle segnalazioni consolidate di vigilanza e sono state effettuate evoluzioni per la contribuzione alle Matrici di Vigilanza.

## **SOCI**

Da dicembre 2017 la Società fa parte del Gruppo Bancario Cambiano, la cui capogruppo è l'Ente Cambiano scpa, controllante diretta della Banca Cambiano 1884 Spa.



Di seguito viene riportato lo schema dell'attuale compagine sociale:

<b>Soci</b>	<b>numero azioni</b>	<b>val. nominale</b>	<b>%</b>
<b>Cabel Holding Spa</b>	38.000	3.800.000	38%
<b>Banca Cambiano 1884 Spa</b>	52.000	5.200.000	52%
<b>Banca Pop. Frusinate Scpa</b>	5.000	500.000	5%
<b>Bcc Viterbo Scpa</b>	5.000	500.000	5%
<b>Totale</b>	100.000	10.000.000	100%

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Alla data del 24 gennaio 2020, data in cui il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione per la presentazione all'Assemblea dei Soci, non erano intervenuti ulteriori fatti di rilievo.

Successivamente alla data del 24 gennaio 2020 sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo:

- in data 31 gennaio 2020, il Governo italiano, con Delibera del Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria derivante dall'insorgenza del noto virus Covid-19. A ciò hanno fatto seguito una serie di decreti legge recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, anche mediante fermo delle attività produttive e limitazioni alle libertà personali (cd. lockdown). Tali misure sono ancora in essere alla data di stesura della presente relazione, con un alleggerimento iniziato con le riaperture programmate per il 4 maggio e una fase di normalizzazione auspicata per giugno 2020. Tale contesto ha reso necessario una revisione della relazione degli Amministratori.



- in data 30 marzo 2020, la Banca di Cambiano 1884 Spa ha proceduto con l'acquisto di n. 38.000 azioni della Controllata Cabel Leasing spa dalla Cabel Holding SpA. Tale transazione ha portato la Banca di Cambiano 1884 Spa ad innalzare la sua partecipazione di controllo dal 52% all'attuale 90%.

## **ANDAMENTO PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il 2018 per l'area Euro è stato un anno di modesta crescita ed il settore del leasing ha raggiunto circa 30 Mld/euro di nuovi finanziamenti. Nei primi mesi del 2019 si è iniziato ad osservare un cambio di rotta, principalmente dovuto alla temporanea chiusura delle agevolazioni di cui alla Nuova Sabatini e alla mancata proroga del Superammortamento reintrodotta solo a primavera. In particolare ha pesato l'incertezza sulla congiuntura economica che si è riflessa soprattutto sul calo delle immatricolazioni auto, coinvolgendo anche le immatricolazioni leasing portando ad un rallentamento dello stipulato. Nel comparto strumentale anche se il trend calcolato sull'intero anno è rimasto negativo, a partire da settembre 2019 è iniziata una ripresa sia in termini di volumi che di numero dei contratti. All'interno del leasing immobiliare, nonostante la flessione sul totale del comparto, si è registrata una crescita dei volumi su immobili da costruire (+6%). Il forte legame tra il leasing e l'andamento dell'economia trovava conferma anche nelle previsioni economiche d'autunno presentate dalla Commissione Europea, in cui si evidenziava che l'economia italiana si era fermata all'inizio del 2019 e non mostrava ancora segni di ripresa significativa, mentre per il 2020 la crescita era destinata a riprendere modestamente. Tali previsioni sono state notevolmente modificate dall'eccezionale contesto economico scaturito dalla più volte richiamata emergenza sanitaria da pandemia Covid-19 e condizioneranno notevolmente l'esercizio 2020, con tassi di mercato negativi, decrescita del PIL e incertezze sui mercati nazionali ed internazionali.

Per quanto attiene la nostra Società, le previsioni permangono positive grazie sia al consolidamento della collaborazione con le banche convenzionate e alcuni broker esterni oltre ad



un nuovo contratto di agenzia stipulato nei primi mesi del 2020. Il Budget per il corrente anno prevedeva una crescita dei volumi nell'ordine del 15% rispetto al 2019 e risultava in linea con le capacità commerciali della Società. L'eccezionale contesto economico derivante dalla richiamata emergenza sanitaria da pandemia Covid-19 e conseguenti misure di lockdown, avranno un impatto sul piano industriale formulato e sulla redditività di medio termine; tuttavia non sussistono elementi o segnali che possano in alcun modo indurre incertezze sul punto della continuità aziendale. Ciò posto, la situazione richiamata ha carattere generale e non si ritiene possa avere per Cabel Leasing conseguenze superiori a quelle attese per gli altri intermediari finanziari di solidità patrimoniale simile. Infatti, il pilastro fondamentale sul quale si basa, da sempre, l'attività della Cabel Leasing è la sana e prudente gestione, presupposto per una buona tenuta dell'equilibrio tecnico di gestione anche in condizioni di stress.

Questo principio, applicato con costanza, ha consentito, anche in questo decennio di crisi, di mantenere una redditività positiva, anche se compressa rispetto ai livelli pre-crisi.

In questo contesto, come negli esercizi precedenti, la nostra Società continuerà a tenere una particolare attenzione verso investimenti con buona marginalità e con basso profilo di rischio. La nuova produzione, infatti, dovrà continuare ad essere contrassegnata da un allineamento dei prezzi ai nuovi valori di funding e ad una sempre maggiore attenzione al profilo di rischio/rendimento.

L'attuale scenario avrà forti impatti sulla qualità del credito degli intermediari bancari e finanziari, obiettivo prioritario della Società permarrà pertanto la forte attenzione alla qualità del portafoglio, mantenendo elevati standard di selezione del credito ed un adeguato monitoraggio ed analisi preventiva dei profili più rischiosi, concentrandosi sulla gestione puntuale ed incisiva del credito in default. La Società è fortemente attenta alla gestione ottimale del portafoglio patologico, anche alla luce dei notevoli investimenti in termini di risorse; ciò al fine di ottenere il miglior risultato possibile nella ricollocazione sul mercato dei beni rientrati a seguito di inadempienza della controparte e a favorire rimodulazioni contrattuali orientate a supportare le aziende nel superare situazioni di difficoltà, nella piena salvaguardia delle ragioni di credito di CABEL Leasing Spa.



Come sempre poi la Vostra Società focalizzerà le proprie attenzioni sul miglioramento degli aspetti qualitativi del servizio prestato e su un ancor più attento contenimento di tutti i costi di struttura.

## **PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI**

Signori azionisti,

il bilancio di esercizio chiude con un risultato netto di euro 248.747 e si propone la seguente destinazione:

- il 20% a riserva legale, pari a Euro 49.749;
- il 40% a riserva straordinaria, pari a Euro 99.499;
- Euro 99.499 ad altre riserve.

A conclusione della presente relazione desideriamo sinceramente ringraziare:

la Banca Cambiano 1884 Spa, per la dedizione e la competenza posta per traguardare gli obiettivi aziendali e portare a termine la prevista riorganizzazione aziendale;

le altre Banche socie e convenzionate, per il sostegno e la collaborazione sempre forniti alla Vostra Società;

il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, per la competenza e la scrupolosità con cui hanno seguito la vita e la gestione aziendale;

la Direzione, il personale dipendente, la CABEL Holding e le altre Società del Gruppo CABEL, cui il Consiglio di Amministrazione manifesta il proprio sentito ringraziamento per l'impegno profuso, la dedizione costante e la professionalità, unite al crescente senso di appartenenza manifestato lungo tutto l'esercizio;

la Banca d'Italia, cui attribuiamo vitale importanza per la realizzazione dei nostri progetti nella piena garanzia di sicurezza, rigore etico e saggezza decisionale, a cui vogliamo esprimere tutta la nostra stima e gratitudine nella certezza di una proficua e mai interrotta collaborazione;



estendiamo infine i nostri ringraziamenti alla nostra associazione di categoria Assilea per la preziosa collaborazione fornita.

Empoli, 28 aprile 2020

*Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente*



## STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci dell'attivo	2019	2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.247	1.331
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	18.402	18.402
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	192.164.017	165.772.611
	a) crediti verso banche	564.887	752.116
	b) crediti verso società finanziarie	1.248.546	1.252.536
	c) crediti verso clientela	190.350.584	163.767.959
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali	4.550.604	4.722.964
90.	Attività immateriali di cui:		
	- avviamento		
100.	Attività fiscali	1.937.966	862.062
	a) correnti	1.903.853	831.944
	b) anticipate	34.113	30.118
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	932.514	806.808
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>199.604.750</b>	<b>172.184.178</b>



## STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2019	2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	171.791.764	144.948.830
	a) debiti	171.791.764	144.948.830
	c) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	568.341	479.287
	a) correnti	204.817	115.763
	b) differite	363.524	363.524
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	7.114.152	6.893.181
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	185.778	166.799
100.	Fondi per rischi e oneri	3.052	3.165
	a) impegni e garanzie rilasciate	3.052	3.165
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale	10.000.000	10.000.000
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	9.692.916	9.452.344
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	248.747	240.572
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>199.604.750</b>	<b>172.184.178</b>



## CONTO ECONOMICO

Voci		2019	2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	4.021.500	3.447.298
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.517.237)	(1.423.472)
30.	<b>Margine di interesse</b>	<b>2.504.263</b>	<b>2.023.826</b>
40.	Commissioni attive	65.778	69.006
50.	Commissioni passive	(213.359)	(215.862)
60.	<b>Commissioni nette</b>	<b>(147.581)</b>	<b>(146.856)</b>
70.	Dividendi e proventi simili	131	144
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		17
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		17
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	b) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.356.813</b>	<b>1.877.130</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(317.133)	(154.674)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>2.039.680</b>	<b>1.722.457</b>
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(967.644)	(994.048)
	b) altre spese amministrative	(757.630)	(681.615)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	113	(3.165)
	b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(78.149)	(86.887)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
200.	Altri proventi e oneri di gestione	333.748	515.076
210.	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(1.469.563)</b>	<b>(1.250.639)</b>
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(120.548)	(91.092)
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>449.570</b>	<b>380.726</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(200.823)	(140.154)
280.	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>248.747</b>	<b>240.572</b>
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	248.747	240.572



## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci		2019	2018
10.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	248.747	240.572
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>			
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
180.	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>248.747</b>	<b>240.572</b>



## Rendiconto finanziario - metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2019	2018
<b>1. Gestione</b>	<b>779.448</b>	<b>620.708</b>
- interessi attivi incassati (+)	4.021.500	3.447.298
- interessi passivi pagati (-)	(1.517.237)	(1.423.472)
- dividendi e proventi simili (+)	131	144
- commissioni nette (+/-)	(147.581)	(146.856)
- spese per il personale (-)	(948.665)	(974.121)
- altri costi (-)	(1.265.690)	(1.009.953)
- altri ricavi (+)	841.807	843.431
- imposte e tasse (-)	(204.817)	(115.763)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(27.906.153)</b>	<b>(20.134.196)</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(26.708.538)	(19.134.746)
- altre attività	(1.197.615)	(999.450)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>27.152.959</b>	<b>18.374.450</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.842.934	16.056.145
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	310.025	2.318.305
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>26.254</b>	<b>(1.139.038)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>		<b>1.142.332</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		1.142.332
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(26.338)</b>	<b>(5.632)</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(26.338)	(5.632)
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>(26.338)</b>	<b>1.136.700</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISATA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>		
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(84)</b>	<b>(2.338)</b>

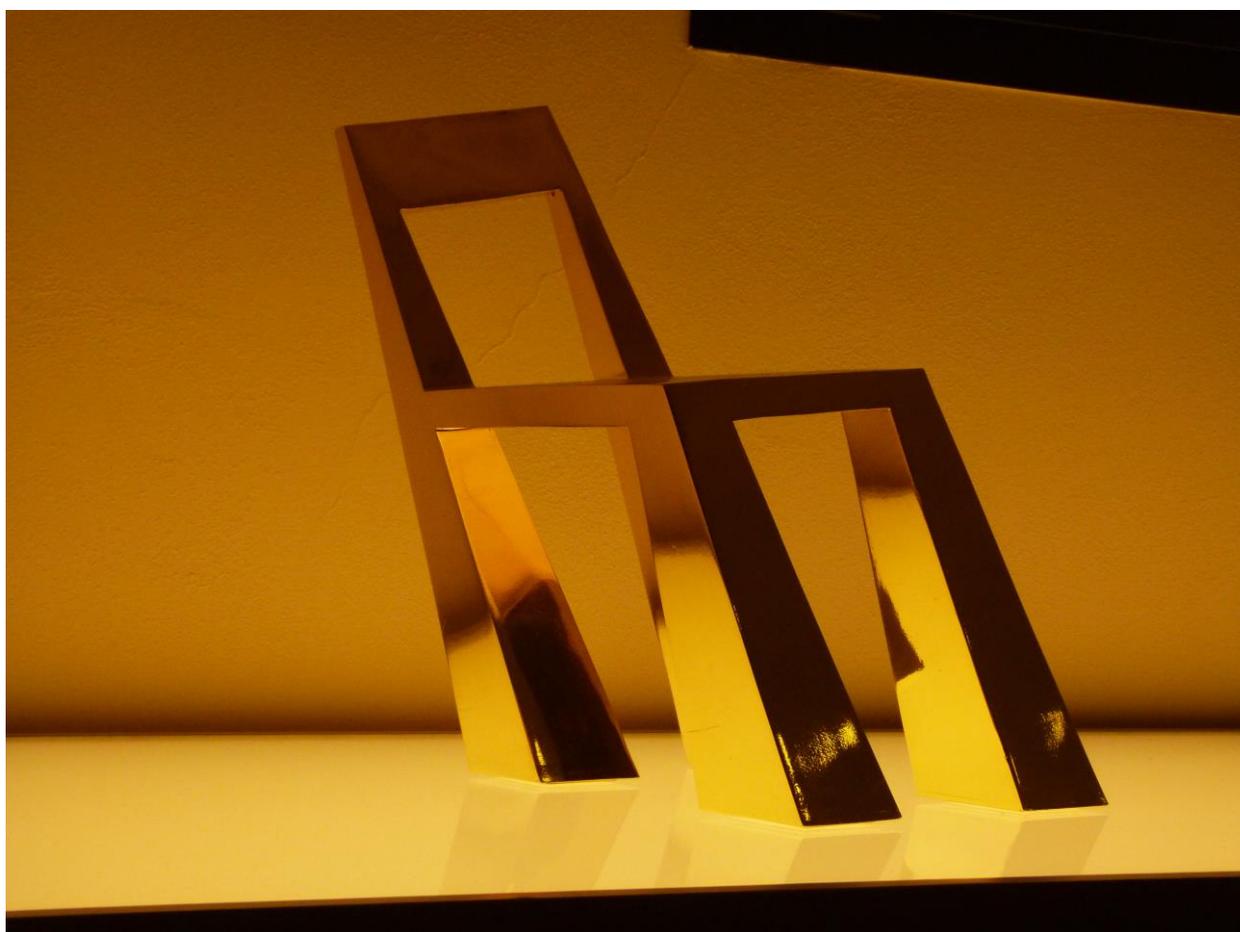


#### RICONCILIAZIONE

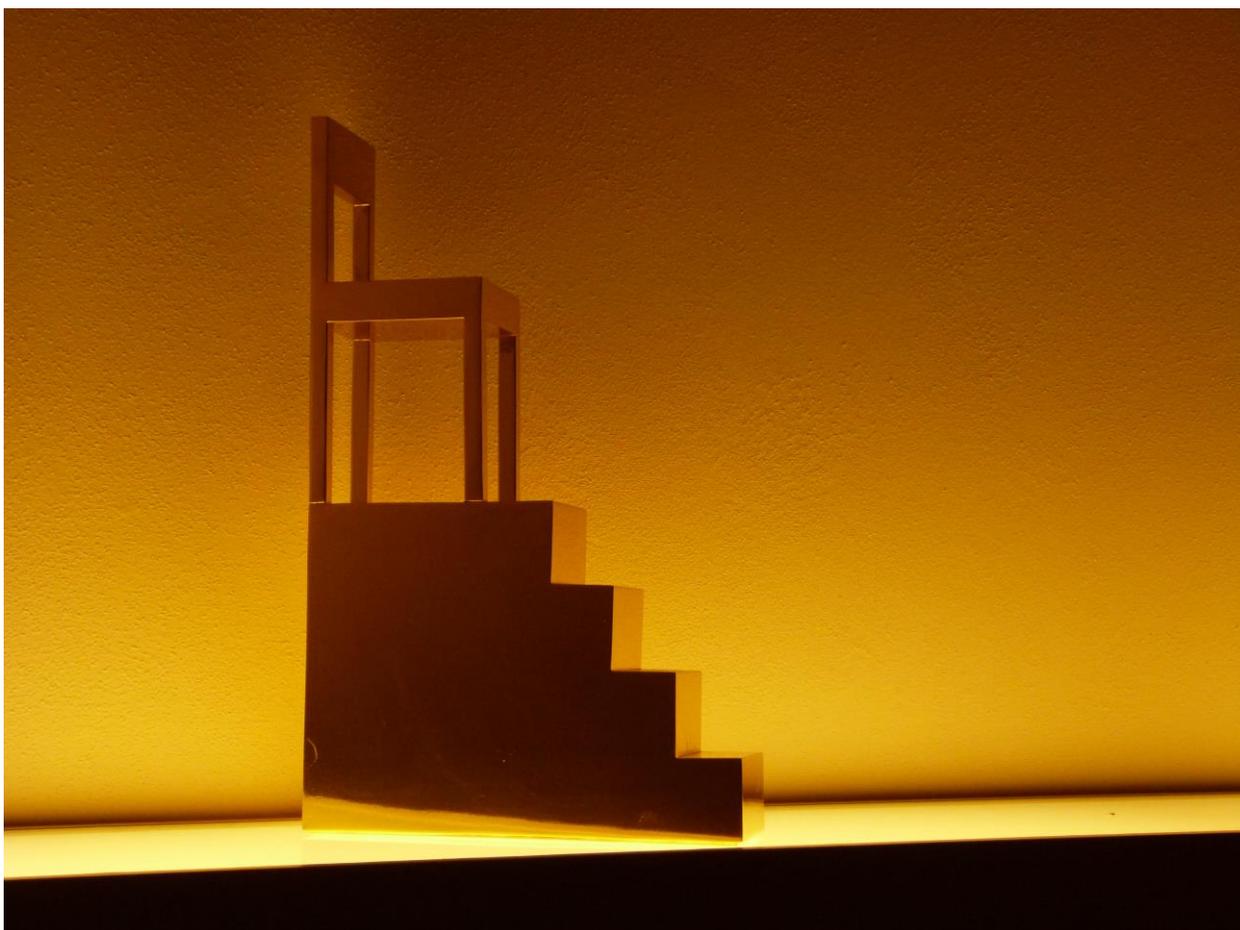
<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo</i>	
	2019	2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.331	3.669
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(84)	(2.338)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.247	1.331

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI**

	Esistenze al 31/12/2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Patrimonio netto al 31/12/2019		
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni		Utile (perdita) esercizio 2019	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	10.000.000		10.000.000										10.000.000	
Sovraprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili	7.654.335		7.654.335	240.572										7.894.907
b) altre	1.798.009		1.798.009											1.798.009
Riserve da valutazione														
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (perdita) di esercizio 2018	240.572		240.572	(240.572)										
Utile (perdita) di esercizio 2019												248.747		248.747
Patrimonio netto	19.692.916		19.692.916									248.747		19.941.663



*Collezione statuette Mendini di proprietà di Cabel Leasing Spa*



*Collezione statuette Mendini di proprietà di Cabel Leasing Spa*



*Collezione statuette Mendini di proprietà di Cabel Leasing Spa*



*Collezione statuette Mendini di proprietà di Cabel Leasing Spa*



## **NOTA INTEGRATIVA**

**PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**



## **PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

### ***A.1 PARTE GENERALE***

#### **Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Questo bilancio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs. n. 136 del 18 dicembre 2015.

Banca d'Italia, in riferimento ai bilanci degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, ha stabilito, con un regolamento, gli schemi di bilancio e della nota integrativa da adottare. In data 30 novembre 2018 è stato emanato un aggiornamento della circolare di Banca d'Italia che ha recepito alcune modifiche da applicare al bilancio chiuso o in corso al 31 dicembre 2019, rispetto a quanto previsto dal provvedimento del 22 dicembre 2017.

A partire dal 1 gennaio 2018 è entrato in vigore il principio contabile "IFRS 9. Il nuovo principio contabile ha introdotto diversi cambiamenti, in particolare:

- ha introdotto cambiamenti significativi rispetto allo IAS 39, circa le regole di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari;
- con riferimento ai finanziamenti e ai titoli di debito, la classificazione e la conseguente valutazione, di questi strumenti è basata sul modello di gestione ("business model") e sulle caratteristiche dei flussi di cassa dello strumento finanziario (criterio SPPI – Solely Payments of Principal and Interests);
- ha introdotto un nuovo modello contabile di svalutazione ("impairment") per le esposizioni creditizie basato su (i) un approccio di perdita attesa ("expected losses") al posto di quello vigente di perdita incorsa ("incurred losses") e (ii) sul concetto di perdita attesa lungo l'intera durata dello strumento finanziario ("lifetime");



- ha introdotto linee guida atte a chiarire in quali circostanze occorra procedere a rilevare il write-off degli strumenti finanziari specificando che il *write-off* è un evento di cancellazione contabile.

Per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS9, i finanziamenti classificati nelle voci attività finanziarie al costo ammortizzato e le relative esposizioni fuori bilancio sono oggetto di calcolo di rettifiche di valore e sono classificati nello stadio 1, stadio 2 o stadio 3 a seconda della loro qualità creditizia assoluta o relativa rispetto all'erogazione iniziale.

Il bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico del periodo, la variazione del patrimonio netto ed i flussi di cassa.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

La redazione del presente bilancio è avvenuta, come sopra detto, in base ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Il presente bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali previsti dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” e pertanto riporta le informazioni nella prospettiva della continuità aziendale, imputando costi e ricavi secondo la competenza economica degli stessi, evitando compensazioni tra attività e passività, costi e ricavi.

I criteri di valutazione rispondono ai principi di continuità aziendale, competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Le informazioni, se non diversamente specificato, sono espresse in Euro quale moneta di conto, come pure le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note



informativa/commento e le tabelle esplicative.

### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio al 31 dicembre 2019, tuttavia si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- in data 31 gennaio 2020, il Governo italiano, con Delibera del Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria derivante dall'insorgenza del noto virus Covid-19. A ciò hanno fatto seguito una serie di decreti legge recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, anche mediante fermo delle attività produttive e limitazioni alle libertà personali (cd. lockdown). Tali misure sono state alleggerite a partire dal 4 maggio con riaperture programmate, si auspica in una fase di normalizzazione per giugno 2020.
- in data 30 marzo 2020, la Banca di Cambiano 1884 Spa ha proceduto con l'acquisto di n. 38.000 azioni della Controllata Cabel Leasing spa dalla Cabel Holding SpA. Tale transazione ha portato la Banca di Cambiano 1884 Spa ad innalzare la sua partecipazione di controllo dal 52% all'attuale 90%.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione degli Amministratori.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

#### **Revisione contabile**

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile, ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e del Regolamento UE 537/2014, da parte della società BAKER TILLY REVISA Spa, cui tale incarico è stato affidato in attuazione di delibera assembleare fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

#### **Utilizzo di stime ed assunzioni nella predisposizione del bilancio**

In conformità agli IFRS, per la redazione del bilancio devono essere formulate valutazioni, stime ed ipotesi che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel



conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività riportate in bilancio. Le stime e relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. La principale fattispecie per la quale è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della società è la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie. Le stime e le ipotesi, stante la persistente incertezza riscontrabile nel contesto macroeconomico e di mercato, sono oggetto di costante revisione.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.



## ***A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO***

Nella presente parte sono illustrati i principi contabili relativi ai più rilevanti aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico. Tali criteri si riferiscono in particolare ai:

- a) criteri di iscrizione
- b) criteri di classificazione
- c) criteri di valutazione
- d) criteri di cancellazione

### **ATTIVO**

#### **Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**

##### *Definizione*

La Cabel Leasing inserisce tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva le partecipazioni che detiene in misura solo residuale.

Tali attività sono iscritte nella voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

##### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene per i titoli di debito e gli strumenti rappresentativi di capitale, alla data di regolamento e al fair value, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i crediti avviene alla data di negoziazione. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", il valore di iscrizione è



rappresentato dal suo fair value al momento del trasferimento, con l'iscrizione al patrimonio netto della differenza rispetto al saldo contabile.

#### *Criteria di classificazione*

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non si è potuto più propriamente classificare in altre categorie di bilancio.

#### *Criteria di valutazione*

Successivamente all'iscrizione iniziale, i titoli di debito inclusi nella categoria in questione continuano ad essere appostati tra le “Attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”. Tuttavia poiché tali titoli rivestono unicamente una finalità strumentale, non è stato identificato un modello di business, è stata esercitata l'opzione OCI che consente di evitare il transito a conto economico delle variazioni di fair value, rilevando invece nel conto economico solo gli eventuali dividendi maturati.

#### *Criteria di cancellazione*

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse, o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

#### *Criteria di rilevazione delle componenti reddituali*

Al momento della dismissione le plusvalenze/minusvalenze realizzate sono stornati dal patrimonio netto.

### **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

#### *Definizione*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:



- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso di flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect")
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare in questa vengono rappresentati.

- gli impieghi con banche
- gli impieghi con clientela
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui sopra

#### *Criteri di iscrizione*

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ovvero quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente ad un valore che corrisponde all'importo erogato comprensivo dei costi direttamente riconducibili allo stesso, determinabili fin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati. Non sono inclusi, nel valore di iscrizione iniziale, tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo. Dopo l'iniziale rilevazione, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione.

#### *Criteri di classificazione*

La voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" comprende i crediti per cassa, verso banche, verso enti finanziari e verso clientela. Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare, quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario.



### *Criteria di valutazione*

I crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è il valore a cui la stessa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività finanziaria e di ripartizione degli interessi attivi lungo la relativa durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario. Al fine della determinazione del tasso di interesse effettivo è necessario valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali senza considerare le perdite future.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS9, laddove allo Stage 1 e 2 vengono ricondotte le attività bonis e allo stage 3 le attività deteriorate. Il principio IFRS9, in vigore dal 1 gennaio 2018, ha introdotto una nuova logica che prevede rettifiche per ogni asset attivo in bilancio (expected losses), al fine di minimizzare gli importi di eventuali perdite future. I nuovi principi contabili prevedono di includere fra gli accantonamenti anche quelle posizioni che non sono ancora deteriorate. Tale ottica prevede la ripartizione in stage IFRS9 1,2,3: nello stage 1 vengono classificati i crediti full performing mentre nello stage 2 confluiscono quei crediti che ancorchè in bonis presentino uno scaduto di oltre 30 giorni ovvero i forborne performing.

Le attività finanziarie in bonis, stage 1 e 2, sono sottoposte ad una valutazione volta a definire le rettifiche di valore da rilevare in bilancio, a livello di singolo rapporto creditizio, in funzione dei parametri di rischio rappresentati dalla probability of default (PD), loss given default (LGD) ed exposure at default (EAD). L'importo della svalutazione viene conteggiato applicando a detti crediti, quale parametro di PD i tassi di decadimento di Bankit e quale LGD un tasso pari alla media delle LGD rilevate da Cabel Leasing negli ultimi 5 anni (2014-2018). Nello specifico il calcolo delle perdite attese dello stage 2 è "lifetime" ossia sull'intera durata residua dello strumento finanziario, mentre per lo stage 1 è a un anno. La svalutazione delle attività



performing viene iscritta come riduzione del valore contabile dei crediti e registrata a conto economico alla voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

Le esposizioni deteriorate, stage 3, sono suddivise nelle seguenti categorie:

- a) *sofferenze* – individuano l’area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall’esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili: la valutazione avviene su base analitica;
- b) *inadempienze probabili* – definiscono quell’area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che versano in una situazione di oggettiva difficoltà, a prescindere dalla presenza o meno di scaduto, nonché quelle esposizioni per le quali si riscontrano eventi pregiudizievoli modificativi del rischio originario (problemi gestionali, cessazione attività, concordato preventivo in bianco e in continuità aziendale);
- c) *esposizioni scadute* – rappresentano l’intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni. L’esposizione viene rilevata deteriorata qualora la quota scaduta e/o sconfinante alla data di riferimento, sia superiore al 5% dell’esposizione stessa.

Nello specifico, come previsto nella “Policy del processo del credito”, la classificazione dei crediti deteriorati scaturisce dalle valutazioni effettuate nel continuo dall’Area Contenzioso. In particolare, le posizioni da classificare ad inadempienza probabile sono proposte dall’Area Contenzioso alla Direzione Generale la quale assume le determinazioni del caso. Il passaggio di stato viene successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione. I crediti da appostare a sofferenza vengono individuati dall’Area Contenzioso di concerto con la Direzione, la quale propone al Consiglio di Amministrazione i passaggi di stato. Le valutazioni vengono effettuate sulla base delle risultanze segnalate dagli strumenti di controllo del sistema informatico, integrate da autonome analisi e valutazioni che vengono confrontate con i flussi informativi scambiati con la Banca del Gruppo e le altre Socie e Convenzionate. La funzione di controllo e gestione dei crediti svolta dall’Area Contenzioso ha, infatti, anche il compito di mantenere con



le filiali delle Banche Convenzionate, che sono poi garanti delle operazioni stesse, uno stretto e continuo flusso informativo. Tale flusso è propedeutico al monitoraggio dell'andamento economico-finanziario delle aziende affidate, al fine di poter anticipare la conoscenza di eventuali fenomeni negativi e minimizzare i disallineamenti segnaletici afferenti le posizioni con andamento anomalo. La funzione produce periodicamente report analitici destinati alla Direzione Generale, che a sua volta li sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione.

I crediti deteriorati, stage 3, più precisamente le sofferenze, le inadempienze probabili e le esposizioni scadute deteriorate sono oggetto di valutazione analitica.

Per i crediti a sofferenza quando la sommatoria tra valore di stima del bene oggetto del contratto e garanzia fidejussoria bancaria è inferiore al credito iscritto in bilancio, si procede alla misurazione della rettifica/ripresa di valore per deterioramento. Tale rettifica/ripresa viene determinata quale differenza tra il valore contabile ed il valore attuale di flussi finanziari futuri stimati, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario del credito; nel caso di credito a tasso di interesse variabile, il saggio di attualizzazione sarà quello effettivo vigente alla data di ingresso a sofferenza.

Anche per le inadempienze probabili e i crediti scaduti deteriorati si incorre in una rettifica di valore quando il credito iscritto a bilancio è superiore alla sommatoria della valore di stima del bene e della garanzia fidejussoria.

L'eliminazione integrale di un credito (write-off) è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce 130 a) "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" di conto economico.

Nella voce attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, a partire dal dicembre 2017, non sono più ricompresi i crediti leasing oggetto di operazioni di cessione del credito pro-soluto, poiché è stato rivisto l'impianto contrattuale e contabile riallineandolo agli originari intendimenti delle parti di realizzare il pieno e sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici dalla Cabel Leasing (cedente) alle banche cessionarie ai sensi dello IAS 39 parr. 15-37 e Appendice A par. AG 36-52. Dai test è infatti emerso che sono rispettati tutti i presupposti per



la cancellazione contabile dei crediti, in quanto dalle pattuizioni contrattuali risulta pienamente trasferita, unitamente ai flussi finanziari (IAS 39 par.18b), anche la “sostanzialità dei rischi e benefici” ad essi associati (IAS 39 par. 20a).

Sia le attività che le passività sono valutate al costo ammortizzato ed i relativi costi sono registrati a conto economico. In questa categoria rientrano, sulla base della Nota di Banca d'Italia n. 222359 del 22 febbraio 2008, anche i beni in corso di costruzione o in attesa di locazione.

#### *Criteri di cancellazione*

I crediti e finanziamenti vengono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari dagli stessi derivanti o quando tali attività finanziarie sono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà. In caso contrario i crediti e finanziamenti continuano ad essere rilevati in bilancio, sebbene la loro titolarità giuridica sia trasferita ad un terzo.

#### *Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico. Le rettifiche e le eventuali riprese di valore sono iscritte in conto economico alla voce 130 lettera a) “Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

### **Attività materiali**

#### *Definizione*

Le “Attività ad uso funzionale” includono tutte le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini della produzione e fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi che si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo. Tra le attività materiali sono inclusi, ai sensi delle vigenti istruzioni dell'Organismo di Vigilanza, anche i beni per i quali non è stata



esercitata l'opzione di acquisto alla scadenza, nonché quelli recuperati dopo la risoluzione contrattuale per inadempimento dei relativi contratti e destinati ad essere concessi in locazione ordinaria. Tali cespiti vengono classificati tra le “Attività detenute a scopo di investimento” secondo quanto previsto dallo IAS 40.

#### *Criteri di iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali ad uso aziendale sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nel momento in cui vengono sostenuti. I beni classificati come “Attività detenute a scopo di investimento”, sulla base di quanto indicato dallo IAS 40, vengono valutati, a partire da questo esercizio, in conformità a quanto disposto dalla Capogruppo, al fair value e generano ricavi per canoni di locazione ordinaria.

#### *Criteri di classificazione*

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura dei servizi aziendali o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

#### *Criteri di valutazione*

Le immobilizzazioni ad uso aziendale sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Le stesse sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. I terreni sono trattati separatamente dai fabbricati, anche quando vengono acquistati congiuntamente; questi non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata. I fabbricati,



invece, hanno una vita utile limitata e pertanto sono ammortizzati. Le immobilizzazioni a scopo di investimento vengono invece valutate al fair value e sono soggette ad impairment test.

#### *Criteria di cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

#### *Criteria di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli ammortamenti delle attività materiali ad uso funzionale sono contabilizzati alla voce 180 “Rettifiche di valore nette su attività materiali” del conto economico mentre le rettifiche di valore riferite alle attività materiali a scopo di investimento sono inserite nella voce 230 “Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali”.

### **Fiscalità corrente e differita**

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite, sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le passività fiscali differite sono rilevate nella voce di stato patrimoniale 60 “Passività fiscali - b) differite”, mentre le attività fiscali anticipate sono rilevate nella voce di stato patrimoniale 100 “Attività fiscali – b) anticipate”.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite vengono cancellate nell'esercizio in cui:



- la differenza temporanea che le ha originate diventa imponibile con riferimento alle passività fiscali differite o deducibile con riferimento alle attività fiscali anticipate;
- la differenza temporanea che le ha originate perde rilevanza fiscale.

Le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite non vengono attualizzate e neppure, di norma, tra loro compensate.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa di Banca d'Italia, i crediti verso l'Erario per acconti versati e ritenute subite sono esposti nella voce 100, "Attività fiscali – a) correnti", mentre il debito lordo per imposte correnti viene inserito nella voce 60, "Passività fiscali – a) correnti".

## **PASSIVO**

### **Debiti**

#### *Definizione*

I debiti rappresentano le passività finanziarie della Società verso banche, società finanziarie e clienti. Sono costituiti dagli strumenti di raccolta di fondi presso terzi ed includono anche le passività derivanti da debiti verso i locatari nell'ambito delle operazioni di leasing finanziario.

#### *Criteri di iscrizione e cancellazione*

I debiti vengono iscritti al momento corrispondente all'atto della ricezione delle somme raccolte e sono cancellati dal bilancio quando estinti o scaduti.

#### *Criteri di valutazione*

Al momento della loro accensione le passività finanziarie sono contabilizzate al costo ammortizzato che corrisponde al valore dei fondi raccolti.

#### *Criteri di rilevazione delle componenti reddituali*

Gli interessi passivi dei debiti sono registrati alla voce 20 del conto economico "Interessi passivi ed oneri assimilati".



## **Trattamento di fine rapporto**

### *Criteria di classificazione*

Lo IAS 19 tratta dei benefici ai dipendenti, intendendo per tali tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa. Il principio cardine dello IAS 19 è che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza), anziché quando esso sia pagato o reso pagabile. Il principio contabile si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (salari e stipendi, ferie pagate, assenze per malattia, incentivi e *benefits* non monetari). Oltre ai benefici a breve termine esistono i benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro. Quest'ultimi sono a loro volta suddivisi tra quelli basati su programmi a "contribuzione definita" e quelli su programmi a "benefici definiti". Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) rientra tra i programmi a "benefici definiti".

### *Criteria di iscrizione e valutazione*

Per la voce in oggetto è stata verificata la congruità del valore già iscritto in bilancio rispetto ai criteri previsti dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il TFR è iscritto sulla base del suo valore attuariale, valore ricavato proiettando gli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica, attualizzandone i valori sulla base di un tasso di interesse di mercato. Dall'esame effettuato non sono emersi significativi scostamenti, anche in considerazione dell'attuale struttura della Società che opera con 12 dipendenti. Si è ritenuto pertanto opportuno non procedere, al momento, ad apportare modifiche nella rilevazione della voce in questione.

Il Fondo TFR viene rilevato in bilancio alla corrispondente voce 90 "Trattamento di fine rapporto del personale" delle passività.



#### *Criteria di rilevazione delle componenti reddituali*

I costi per il personale sono contabilizzati alla voce 160 “Spese amministrative – a) spese per il personale” del conto economico.

### **Fondi per rischi ed oneri**

#### *Definizione*

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Più nello specifico nella voce vengono ricondotti i fondi per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare i fondi che rientrano nel perimetro di applicazione delle regole sull'impairment ai sensi dell'IFRS 9.

#### *Criteria di iscrizione, valutazione e cancellazione*

Gli importi accantonati sono determinati in modo da rappresentare la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare la stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti ed alle circostanze in esame. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati vengono periodicamente riesaminati ed eventualmente adeguati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Interessi attivi**

Nella voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” vengono valorizzate le componenti economiche relative alle operazioni di locazione finanziaria e più nello specifico confluiscono:

- gli interessi maturati sull'investimento netto valorizzati al tasso implicito del contratto;
- gli interessi di mora incassati;



- le componenti di indicizzazione;
- altre componenti (dilazione pagamento, canoni di prelocazione).

### **Interessi passivi**

Gli interessi passivi relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati.

### **Commissioni**

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.



### ***A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE***

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche tra portafogli di attività finanziarie.

### ***A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE***

Il *fair value* (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli ed indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo sostenuto per la transazione ovvero il corrispettivo dato o ricevuto.



#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	2019			2018		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			18.402			18.402
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali			3.378.500			3.515.061
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>			<b>3.396.902</b>			<b>3.533.463</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>						

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

### A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.*

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	(2019)				(2018)			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
	1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	192.164.016			192.164.016	165.772.611		
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	15.428			15.428	16.012			16.012
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>192.179.444</b>			<b>192.179.444</b>	<b>165.788.623</b>			<b>165.788.623</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	171.791.763			171.791.763	144.948.830			144.948.830
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>(171.791.763)</b>			<b>(171.791.763)</b>	<b>(144.948.830)</b>			<b>(144.948.830)</b>

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



## 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

### PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### Attivo

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - voce 10

##### *1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione*

	Totale (2019)	Totale (2018)
a) Cassa	1.247	1.331
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
<b>Totale</b>	<b>1.247</b>	<b>1.331</b>



### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - voce 30

3.1 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica"

Voci/Valori	(2019)			(2018)		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito - Titoli strutturati - Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			18.402			18.402
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>			<b>18.402</b>			<b>18.402</b>

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

#### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	10.869	10.869
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	7.295	7.295
d) Società non finanziarie	238	238
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>18.402</b>	<b>18.402</b>



## 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - voce 40

### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	13.752					13.752	12.478					12.478
2. Finanziamenti												
2.1 Pronti contro termine												
2.2 Leasing finanziario												
2.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
2.4 Altri finanziamenti												
3. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
4. Altre attività	551.135						739.638					
<b>Totale</b>	<b>564.887</b>					<b>13.752</b>	<b>752.116</b>					<b>12.478</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

All'interno della voce "Altre attività", a partire da questo esercizio, vi sono stati trasferiti crediti dalla clientela a crediti verso banche. Il valore di detti crediti ammonta nel 2019 a Euro 551.135 e nel 2018 a Euro 739.638.



## 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

4.2 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	1.248.546					1.248.546	1.252.536					1.252.536
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Leasing finanziario	1.248.546					1.248.546	1.252.536					1.252.536
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
- titoli strutturati												
- altri titoli di debito												
3. Altre attività												
<b>Totale</b>	1.248.546					1.248.546	1.252.536					1.252.536

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3



### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

#### 4.3 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>167.335.464</b>	<b>19.398.480</b>				<b>186.733.943</b>	<b>143.388.627</b>	<b>17.218.689</b>	<b>9.337.126</b>			<b>160.607.317</b>
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto	165.227.052	19.398.480			184.625.532	142.158.192	17.218.689	9.337.126				159.376.882
1.2. Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3. Credito al consumo												
1.4. Carte di credito												
1.5. Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	2.108.411				2.108.411	1.230.435						1.230.435
<b>2. Titoli di debito</b> 2.1 titoli strutturati 2.2 altri titoli di debito												
<b>3. Altre attività</b>	<b>2.886.641</b>	<b>730.000</b>					<b>3.160.643</b>					
<b>Totale</b>	<b>170.222.104</b>	<b>20.128.480</b>				<b>186.733.943</b>	<b>146.549.270</b>	<b>17.218.689</b>	<b>9.337.126</b>			<b>160.607.317</b>

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

I crediti per “Altri finanziamenti” sono riferiti ad operazioni di leasing non ancora decorse.

Dalla voce “Altre attività verso la clientela”, a partire da questo esercizio, sono stati trasferiti crediti “Altre attività verso banche”.

Il valore di detti crediti ammonta nel 2019 a Euro 551.135 e nel 2018 a Euro 739.638.



## 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale (2019)			Totale (2018)		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: attività deteriorate e acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Di cui: attività deteriorate e acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione						
c) Società non finanziarie						
<b>2. Finanziamenti verso:</b>	<b>167.335.463</b>	<b>19.398.480</b>		<b>143.388.627</b>	<b>17.218.689</b>	
a) Amministrazioni pubbliche						
c) Società non finanziarie	153.572.571	18.802.504		131.436.329	16.837.604	
d) Famiglie	13.762.892	595.975		11.952.298	381.085	
<b>3. Altre attività</b>	<b>2.886.641</b>	<b>730.000</b>		<b>3.160.643</b>		
<b>Totale</b>	<b>170.222.104</b>	<b>20.128.480</b>		<b>146.549.270</b>	<b>17.218.689</b>	



## 4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:  
valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Totale (2019)							Totale (2018)							
	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi *	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*	
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio		Totale (2019)	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Primo Stadio	Secondo Stadio		Terzo Stadio
1. Titoli di debito															
2. Finanziamenti	155.263.899	13.526.367	20.347.268	109.368	83.136	948.788		138.222.503	10.495.125	18.008.795	94.331	69.375	790.106		
3. Altre attività	3.437.787		764.119	11		34.119									
<b>Totale</b>	<b>158.701.686</b>	<b>13.526.367</b>	<b>21.111.387</b>	<b>109.379</b>	<b>83.136</b>	<b>982.907</b>		<b>138.222.503</b>	<b>10.495.125</b>	<b>18.008.795</b>	<b>94.331</b>	<b>69.375</b>	<b>790.106</b>		
di cui: attività finanziarie deteriorate acquisite															

\* valori da esporre ai fini informativi



## 4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

### 4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività non deteriorate garantite da:</b>			1.248.546	1.248.546	166.684.440	166.684.440			1.252.536	1.252.536	143.388.628	143.388.627
-Beni in leasing finanziario			1.248.546	1.248.546	165.621.640	165.621.640			1.252.536	1.252.536	142.786.469	142.786.468
-Crediti per factoring												
-Ipoteche												
-Pegni												
-Garanzie personali					1.062.800	1.062.800					602.159	602.159
-Derivati su crediti												
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>					19.398.480	19.398.480					17.218.689	17.218.689
-Beni in leasing finanziario					18.615.962	18.615.962					16.566.776	16.566.776
-Crediti per factoring												
-Ipoteche												
-Pegni												
-Garanzie personali					782.518	782.518					651.914	651.914
<b>Totale</b>			1.248.546	1.248.546	186.082.919	186.082.919			1.252.536	1.252.536	160.607.317	160.607.316

VE = valore di bilancio delle esposizioni  
VG = fair value delle garanzie



## 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

### Sezione 8 - Attività materiali - voce 80

#### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)
<b>1 Attività di proprietà</b>	<b>1.156.676</b>	<b>1.207.903</b>
a) terreni	253.304	253.304
b) fabbricati	837.261	875.527
c) mobili	557	15.574
d) impianti elettronici	3.965	4.242
e) altre	61.589	59.256
<b>2 Attività acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	<b>1.156.676</b>	<b>1.207.903</b>
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		



## 8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

### 8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale (2019)				Totale (2018)			
	Valore di Bilancio	Fair value			Valore di Bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1 Attività di proprietà</b>	<b>15.428</b>							
a) terreni								
b) fabbricati								
c) altro	15.428							
<b>2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>								
a) terreni								
b) fabbricati								
<b>Totale</b>	<b>15.428</b>							
<b>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</b>								

**Legenda:**

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3



## 8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

### 8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

Attività/Valori	Totale (2019)			Totale (2018)		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
<b>1 Attività di proprietà</b>			<b>3.378.500</b>			<b>3.515.061</b>
- terreni						738.518
- fabbricati			3.378.500			2.776.543
<b>2 Attività acquisite in leasing finanziario</b>						
- terreni						
- fabbricati						
<b>Totale</b>			<b>3.378.500</b>			<b>3.515.061</b>
<b>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</b>						

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Nella voce “Attività detenute a scopo di investimento” sono ricompresi alcuni fabbricati recuperati a seguito di risoluzione contrattuale e chiusura del credito verso l'utilizzatore originario, per i quali Cabel Leasing ha stipulato contratti di locazione ordinaria con società terze.

## 8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

### 8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	253.304	875.527	15.574	4.242	59.256	1.207.903
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	253.304	875.527	15.574	4.242	59.256	1.207.903
<b>B. Aumenti:</b>		1.188		1.253	23.896	26.337
B.1 Acquisti		1.188		1.253	23.896	26.337
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni:</b>		39.454	15.017	1.530	21.563	77.564
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		39.454	15.017	1.530	21.563	77.564
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	253.304	837.261	557	3.965	61.589	1.156.676
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>						
<b>E. Valutazione al costo</b>	253.304	837.261	557	3.965	61.589	1.156.676

La voce accoglie i beni ad uso proprio. Le attività materiali sono stati rettificati mediante ammortamenti a quote costanti come meglio descritto nella parte A della nota integrativa.



## 8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

### 8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>738.518</b>	<b>2.776.543</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>738.518</b>
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze di cambio positive		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.8 Altre variazioni		738.518
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>738.518</b>	<b>121.133</b>
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		585
C.3 Variazioni negative di fair value		120.548
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze di cambio negative		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
c) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni	738.518	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>3.393.928</b>
<b>E. Valutazione al fair value</b>		<b>3.393.298</b>

Le attività materiali a scopo di investimento, a partire dall'esercizio 2018 sono valutate al fair value come meglio descritto nella parte A della nota integrativa.



## 10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione"

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione"

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Attività fiscali correnti	1.903.853	831.944
Attività fiscali anticipate	34.113	30.118
<b>Totale</b>	<b>1.937.966</b>	<b>862.062</b>

Le attività fiscali correnti sono relative a:

- 1) anticipi per imposte correnti versati in linea con le disposizioni vigenti per l'esercizio 2019 per Euro 136.788,
- 2) crediti verso l'Erario IVA per Euro 1.740.089,
- 3) altri crediti verso Erario per Euro 26.976.

I crediti per imposte anticipate sono riferiti a spese sostenute, la cui deducibilità fiscale è ammessa nei futuri esercizi rispetto all'esercizio di competenza.



## 10.2 "Passività fiscali: correnti e differite: composizione"

### 10.2 "Passività fiscali: correnti e differite: composizione"

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Passività fiscali correnti	204.817	115.763
Passività fiscali anticipate	363.524	363.524
<b>Totale</b>	<b>568.341</b>	<b>479.287</b>



## 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

### 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (2019)	Totale (2018)
<b>1. Esistenze iniziali</b>	(32.397)	(46.480)
<b>2. Aumenti</b>	<b>27.604</b>	<b>29.036</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	27.604	29.036
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>23.609</b>	<b>14.953</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	23.609	14.953
a) rigiri	23.609	14.953
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni:		
a) trasformazione in credi d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>(28.402)</b>	<b>(32.397)</b>



## 10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

### 10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale (2019)	Totale (2018)
<b>1. Esistenze iniziali</b>	8.243	(30.231)
<b>2. Aumenti</b>		38.474
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		38.474
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	8.243	8.243



## 10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

### 10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale (2019)	Totale (2018)
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>62.515</b>	<b>62.515</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>62.515</b>	<b>62.515</b>



## 10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

### 10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale (2019)	Totale (2018)
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>355.281</b>	<b>355.281</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>355.281</b>	<b>355.281</b>



## 12.1 "Altre attività: composizione"

Sezione 12 - Altre attività - voce 12

### 12.1 "Altre attività: composizione"

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Depositi Cauzionali	783	783
Altre attività	931.731	806.025
<b>Totale</b>	<b>932.514</b>	<b>806.808</b>

Nella voce altre attività sono ricompresi i crediti verso fornitori per anticipazioni



## 1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei Debiti

### Passivo

#### Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

##### 1.1 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": composizione merceologica dei Debiti

Voci	Totale (2019)			Totale (2018)		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti	<b>168.368.116</b>			<b>143.582.833</b>		
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	168.368.116			143.582.833		
3. Altri debiti	<b>1.490</b>	<b>2.750.628</b>	<b>671.530</b>		561.874	804.123
<b>Totale</b>	<b>168.369.606</b>	<b>2.750.628</b>	<b>671.530</b>	<b>143.582.833</b>	<b>561.874</b>	<b>804.123</b>
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3						
<b>Totale Fair value</b>						

La voce altri finanziamenti verso banche è costituita da debiti per finanziamenti passivi e rapporti di conto corrente. Gli altri debiti verso enti finanziari sono riferiti a finanziamenti passivi. Gli altri debiti verso la clientela sono rappresentati da note di credito per indicizzazione da rimborsare e, a partire dall'esercizio 2018 la voce include gli anticipi di contratti non ancora decorsi.



## 8.1 Altre passività: composizione

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

### 8.1 Altre passività: composizione

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
Debiti verso esercenti e agenti convenzionati		
Debiti verso fornitori	5.415.504	4.775.800
Debiti verso erario per somme da versare	75.402	68.616
Debiti verso Enti previdenziali	78.646	66.205
Creditori diversi		86.592
Altre	1.544.600	1.895.968
<b>Totale</b>	<b>7.114.152</b>	<b>6.893.181</b>



## 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale (2019)	Totale (2018)
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>166.799</b>	<b>164.171</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>40.900</b>	<b>42.288</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	40.900	42.288
B.2 Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>21.921</b>	<b>39.660</b>
C.1 Liquidazioni effettuate		17.300
C.2 Altre variazioni in diminuzione	21.921	222.360
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>185.778</b>	<b>166.799</b>



## 10.1 "Fondi per rischi e oneri: composizione"

### Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

#### 10.1 "Fondi per rischi e oneri: composizione"

Voci/Valori	Totale (2019)	Totale (2018)
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	3.052	3.165
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri		
<b>Totale</b>	<b>3.052</b>	<b>3.165</b>

La voce fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie accoglie le rettifiche di valore sulle esposizioni fuori bilancio riferite a finanziamenti deliberati e non ancora decorsi così come stabilito dall'IFRS9.



## 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

### 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale (2019)
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>3.165</b>			<b>3.165</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>2.322</b>			<b>2.322</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.322			2.322
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.435</b>			<b>2.435</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio				
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni	2.435			2.435
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.052</b>			<b>3.052</b>



## 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

### 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi	3.052			3.052
Garanzie finanziarie rilasciate				
<b>Totale</b>	<b>3.052</b>			<b>3.052</b>



## 11.1 "Capitale: composizione"

Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160, 170

### 11.1 "Capitale: composizione"

Tipologie	Importo (2019)	Totale (2018)
1. Capitale	10.000.000	10.000.000
1.1 Azioni ordinarie	10.000.000	10.000.000
1.2 Altre azioni (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>10.000.000</b>	<b>10.000.000</b>



11.5 "Altre informazioni"

		Legale	Utili portati a nuovo	Straordinaria	Altre riserve	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	1.546.511		3.244.673	4.661.160	9.452.344
<b>B</b>	<b>Aumenti</b>	48.114		96.229	96.229	240.572
	B.1 Attribuzione di utili	48.114		96.229	96.229	240.572
	B.2 Altre variazioni					
<b>C</b>	<b>Diminuzioni</b>					
	C.1 Utilizzi					
	° copertura perdite					
	° distribuzione					
	° trasferimento a capitale					
	C.2 Altre variazioni					
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	1.594.625		3.340.902	4.757.389	9.692.916



## 1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

### 1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Totale (2019)			Totale (2018)		
	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
1. Impegni a erogare fondi	3.626.080			4.698.304		
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie	3.340.451			4.157.204		
e) Famiglie	285.629			541.100		
2. Garanzie finanziarie rilasciate						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Banche						
c) Altre società finanziarie						
d) Società non finanziarie						
e) Famiglie						
<b>Totale</b>	<b>3.626.080</b>			<b>4.698.304</b>		



## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1.1 "Interessi attivi e proventi assimilati: composizione"

#### Sezione 1 - Interessi - VOCI 10 e 20

##### 1.1 "Interessi attivi e proventi assimilati: composizione"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2019)	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale (2018)
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:								
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione								
1.2 Attività finanziarie designate al fair value								
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value								
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		3.979.729		3.979.729		3.250.059	151.775	3.401.834
- 3.1 Crediti verso banche		4		4			8	8
- 3.2 Crediti verso enti finanziari						5.203		5.203
- 3.3 Crediti verso clientela		3.979.725		3.979.725		3.244.856	151.766	3.396.622
4. Derivati di copertura								
5. Altre attività			41.771	41.771			45.464	45.464
6. Passività finanziarie								
<b>Totale</b>		<b>3.979.729</b>	<b>41.771</b>	<b>4.021.500</b>		<b>3.250.059</b>	<b>197.239</b>	<b>3.447.298</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired								

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Fra gli interessi attivi per crediti verso la clientela sono compresi gli interessi di mora incassati sulle posizioni a sofferenza pari ad Euro 13.463.



### 1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione"

#### 1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione"

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2019)	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale (2018)
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.517.220			<b>1.517.220</b>	1.423.067			<b>1.423.067</b>
1.1. Debiti verso banche	1.517.220			<b>1.517.220</b>	1.423.067			<b>1.423.067</b>
1.2. Debiti verso società finanziarie								
1.3. Debiti verso clientela								
1.4. Titoli in circolazione								
2. Passività finanziarie di negoziazione								
3. Passività finanziarie designate al fair value								
4. Altre passività			17	<b>17</b>			405	<b>405</b>
5. Derivati di copertura								
6. Attività finanziarie								
<b>Totale</b>	<b>1.517.220</b>		<b>17</b>	<b>1.517.237</b>	<b>1.423.067</b>		<b>405</b>	<b>1.423.472</b>
di cui: interessi passivi relativi a debiti per leasing								



## 2.1 "Commissioni attive: composizione"

### Sezione 2 - Commissioni - VOCI 40 e 50

#### 2.1 "Commissioni attive: composizione"

Dettaglio	Totale (2019)	Totale (2018)
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)	65.778	69.006
<b>Totale</b>	<b>65.778</b>	<b>69.006</b>

La voce altre commissioni è riferita alle commissioni di servicing su operazioni di cessione credito pro-soluto.



## 2.2 "Commissioni passive: composizione"

### 2.2 "Commissioni passive: composizione"

Dettaglio/Settori	Totale (2019)	Totale (2018)
1. garanzie ricevute	(213.359)	(215.862)
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>(213.359)</b>	<b>(215.862)</b>



### 3.1 "Dividendi e proventi simili: composizione"

#### Sezione 3 - Dividendi e Proventi simili - VOCE 70

##### 3.1 "Dividendi e proventi simili: composizione"

Voci/Proventi	Totale (2019)		Totale (2018)	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	131		144	
D. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	<b>131</b>		<b>144</b>	



## 8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per di rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione crediti"

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

### 8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione"

Operazioni/Rettifiche	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 2019	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 2018
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
		Write-off	Altre					Write-off	Altre			
<b>1. Crediti verso banche</b>												
<b>Crediti impaired acquisiti o originati</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
<b>Altri crediti</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
<b>2. Crediti verso società finanziarie</b>				667		667	(753)					(753)
<b>Crediti impaired acquisiti o originati</b>				667		667	(753)					(753)
- per leasing				667		667	(753)					(753)
- per factoring												
- altri crediti												
<b>Altri crediti</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
<b>3. Crediti verso clientela</b>	(64.617)	(104)	(303.628)	18.342	32.207	(317.800)	(40.242)		(232.529)	23.061	95.790	(153.921)
<b>Crediti impaired acquisiti o originati</b>												
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- altri crediti												
<b>Altri crediti</b>	(64.617)	(104)	(303.628)	18.342	32.207	(317.800)	(40.242)		(232.529)	23.061	95.790	(153.921)
- per leasing	(64.602)	(104)	(278.472)	18.335	27.548	(297.295)	(18.665)		(232.529)	23.061	95.790	(153.921)
- per factoring												
- per credito al consumo												
- altri crediti	(15)		(25.156)	7	4.659	(20.505)	(15)					
<b>Totale</b>	<b>(64.617)</b>	<b>(104)</b>	<b>(303.628)</b>	<b>19.009</b>	<b>32.207</b>	<b>(317.133)</b>	<b>(40.995)</b>		<b>(232.529)</b>	<b>23.061</b>	<b>95.790</b>	<b>(154.674)</b>



## 10.1 "Spese per il personale: composizione"

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

### 10.1 "Spese per il personale: composizione"

Tipologia di spese	Totale (2019)	Totale (2018)
1) Personale dipendente	<b>(932.659)</b>	<b>(853.467)</b>
a) salari e stipendi	(626.148)	(564.744)
b) oneri sociali	(189.913)	(171.730)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(40.900)	(42.288)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: - a contribuzione definita - a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: - a contribuzione definita - a benefici definiti	(28.660)	(28.685)
h) altri benefici a favore dei dipendenti	(47.038)	(46.021)
<b>2. Altro personale in attività</b>		
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	<b>(128.105)</b>	<b>(140.581)</b>
<b>4. Personale collocato a riposo</b>		
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>118.788</b>	
<b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>(25.667)</b>	
<b>Totale</b>	<b>(967.644)</b>	<b>(994.048)</b>



## 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

### *10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

Descrizione	2019	2018
Dirigenti	1	1
Quadri direttivi	2	2
Altro personale	9	9



## 10.3 "Altre spese amministrative: composizione"

### 10.3 "Altre spese amministrative: composizione"

Dettaglio	Importo 2019	Importo 2018
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	(346.119)	(223.914)
Compensi a professionisti	(38.421)	(50.423)
Spese relative agli immobili	(33.583)	(36.114)
Manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti	(189.220)	(185.856)
Postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio	(34.711)	(33.614)
Pubblicità e rappresentanza	(25.687)	(23.166)
Altre spese	(89.889)	(128.529)
<b>Totale</b>	<b>(757.630)</b>	<b>(681.615)</b>



## 11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

### SEZIONE 11 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 170

#### 11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Descrizione	Totale (2019)	Totale (2018)
a) impegni e garanzie rilasciate	113	(3.165)
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>(3.165)</b>

## 11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

### SEZIONE 11 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 170

#### 11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Voci /Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
A. Impegni a erogare fondi B. Garanzie finanziarie rilasciate	2.322		2.435		(113)
<b>Totale</b>	<b>2.322</b>		<b>2.435</b>		<b>(113)</b>



## 11.1 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione"

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali:  
composizione"

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
<b>A. Attività materiali</b>	<b>(78.149)</b>			<b>(78.149)</b>
A.1 Di proprietà	(78.149)			(78.149)
- ad uso funzionale	(78.149)			(78.149)
- per investimento				
- rimanenze				
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
<b>B. Concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>(78.149)</b>			<b>(78.149)</b>



## 14.1 "Altri proventi di gestione"

Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

### 14.1 "Altri proventi di gestione"

Descrizioni	2019	2018
<b>Altri proventi di gestione</b>		
Per attività di leasing finanziario	462.065	249.532
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Recuperi di spesa	66.577	371.232
Altri	313.165	222.666
<b>Totale altri proventi di gestione</b>	<b>841.807</b>	<b>843.431</b>
<b>Altri oneri di gestione</b>		
Per attività di leasing finanziario	(185.355)	(47.190)
Per attività di merchant banking		
Per attività di factoring e altre cessioni		
Per assicurazione e recupero spese	(130.623)	(184.417)
Costi sostenuti per conto terzi		
Altri	(192.081)	(96.748)
<b>Totale altri oneri di gestione</b>	<b>(508.059)</b>	<b>(328.355)</b>
<b>Totale altri proventi ed oneri di gestione</b>	<b>333.748</b>	<b>515.076</b>



## 14.1 "Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali"

### Sezione 16 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 230

#### 16.1 Risultato netto della valutazione al fair value (o al valore rivalutato) o al valore di presumibile realizzo delle attività materiali e immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Rivalutazioni (a)	Svalutazioni (b)	Differenze di cambio		Risultato netto (a-b+c-d)
			Positive (c)	Negative (d)	
<b>A. Attività materiali</b>		120.548	0	0	(120.548)
A.1 Ad uso funzionale					
- Di proprietà					
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing					
A.2 Detenute a scopo di investimento		120.548			(120.548)
- Di proprietà		120.548			(120.548)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing					
A.3 Rimanenze					
<b>B. Attività immateriali</b>					
B.1 Di proprietà:					
B.1.1 Generate internamente dall'azienda					
B.1.2 Altre					
B.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing					
<b>Totale</b>		120.548			(120.548)



## 19.1 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione"

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

### 19.1 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione"

	<b>Totale (2019)</b>	<b>Totale (2018)</b>
1. Imposte correnti (-)	(204.817)	(115.763)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3 bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 V (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	3.994	14.083
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	0	(38.474)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(200.823)</b>	<b>(140.154)</b>

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

		<b>31/12/2019</b>
A	Utile dall'operatività corrente al lordo delle imposte	449.570
B	Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	
A + B	Utile (Perdita) al lordo delle imposte	449.570
	Onere fiscale teorico (27,50%)	123.632
	Altre differenze	26.308
	Irap	54.877
	<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>204.817</b>



## Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

### Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

#### 21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2019)	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale (2018)
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela	
1. Leasing finanziario		40.711	3.904.945				3.945.656		5.203	3.244.856				3.250.059
- beni immobili		40.711	1.757.355				1.798.066		5.203	1.389.203				1.394.406
- beni mobili			565.881				565.881			463.937				463.937
- beni strumentali			1.581.709				1.581.709			1.391.716				1.391.716
- beni immateriali														
2. Factoring														
- su crediti correnti														
- su crediti futuri														
- su crediti acquistati a titolo definitivo														
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario														
- per altri finanziamenti														
3. Credito al consumo														
- prestiti personali														
- prestiti finalizzati														
- cessione del quinto														
4. Prestito su pegno														
5. Garanzie e impegni														
- di natura commerciale														
- di natura finanziaria														
<b>Totale</b>		40.711	3.904.945				3.945.656		5.203	3.244.856				3.250.059



## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### A. LEASING (LOCATORE)

#### A.1 – Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

#### A.2 – Leasing finanziario

I pagamenti da ricevere per leasing sono dati dalla somma di tutti i pagamenti richiesti o che possono essere richiesti al locatario nel corso della durata del leasing, esclusi i canoni potenziali di locazione.

Il valore residuo garantito corrisponde alla quota di riscatto insita nelle quote capitali a scadere per i quali è ragionevolmente certo l'esercizio del diritto d'opzione.

Per investimento lordo si intende la somma dei pagamenti minimi dovuti e di qualsiasi valore residuo non garantito spettante al locatore.

Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti da ricevere per fasce temporali e gli utili finanziari insiti nei pagamenti a scadere.

I dati indicati nella tabella includono i pagamenti dei soli contratti di leasing attivi o a sofferenza, sono esclusi i valori relativi ai beni in corso di allestimento ed in attesa di attivazione.

Fasce temporali	Totale (2019)		
	Pagamenti da ricevere per il leasing		Totale pagamenti da ricevere per il leasing
	Esposizioni deteriorate	Esposizioni non deteriorate	
Fino a 1 anno	13.860.725	32.189.836	46.050.561
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	162.858	29.898.246	30.061.104
Da oltre 1 anno fino a 2 anni	1.448.278	20.890.355	21.162.470
Da oltre 3 anno fino a 4 anni	272.115	20.890.355	21.162.470
Da oltre 4 anno fino a 5 anni	4.393.577	15.313.329	19.706.906
Da oltre 5 anni	359.975	65.560.996	65.920.971
<b>Totale pagamenti da ricevere per il leasing</b>	<b>20.497.529</b>	<b>190.434.126</b>	<b>210.931.655</b>
RICONCILIAZIONE			
Utili finanziari non maturati (-)	1.099.049	23.958.528	25.057.577
Valore residuo non garantito (-)			
<b>Finanziamenti per leasing</b>	<b>19.398.480</b>	<b>166.475.598</b>	<b>185.874.078</b>



## A.2.2 - Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

### A.2.2 - Classificazione finanziamenti per leasing per qualità e per tipologia di bene locato

	Finanziamenti non deteriorati		Finanziamenti deteriorati	
	Totale (2019)	Totale (2018)	Totale (2019)	Totale (2018)
<b>A. Beni immobili:</b>	<b>95.146.305</b>	<b>89.574.015</b>	<b>16.219.296</b>	<b>14.306.105</b>
- Terreni				
- Fabbricati	89.574.015	82.414.510	16.226.548	14.306.105
<b>B. Beni strumentali</b>	<b>49.743.941</b>	<b>38.122.841</b>	<b>2.396.560</b>	<b>2.668.999</b>
<b>C. Beni mobili</b>	<b>21.585.352</b>	<b>16.944.307</b>	<b>775.372</b>	<b>243.585</b>
- Autoveicoli	19.899.792	15.791.932	775.372	243.585
- Aereonavale e ferroviario	1.685.560	1.152.375		
- Altri				
<b>D. Beni immateriali:</b>				
- Marchi				
- Software				
- Altri				
<b>Totale</b>	<b>166.475.598</b>	<b>144.641.163</b>	<b>19.398.480</b>	<b>17.218.689</b>

I dati indicati nella tabella escludono i valori relativi ai beni in corso di allestimento ed in attesa di attivazione.



## D.1 - Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

### D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

#### D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni		Totale (2019)	Totale (2018)
1)	Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta a) Banche b) Enti finanziari c) Clientela		
2)	Altre Garanzie rilasciate di natura finanziaria a) Banche b) Enti finanziari c) Clientela		
3)	Altre Garanzie rilasciate di natura commerciale a) Banche b) Enti finanziari c) Clientela		
4)	Impegni irrevocabili a erogare fondi a) Banche i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto b) Enti finanziari i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto c) Clientela i) a utilizzo certo ii) a utilizzo incerto	3.626.080	4.698.304
5)	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6)	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7)	Altri impegni irrevocabili a) a rilasciare garanzie b) altri		
		3.334.227	4.478.304
		291.853	220.000
<b>Totale</b>		<b>3.626.080</b>	<b>4.698.304</b>



## D.12 - Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

### *D.12 - Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi*

<b>Causali/Categorie</b>	<b>Importo</b>
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	953.813
B. Variazioni in aumento	368.349
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	86.680
B.2 altre rettifiche di valore/accantonamenti	281.669
B.3 perdite da cessione	
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	
B.5 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	146.740
C.1 riprese di valore da valutazione	51.214
C.2 riprese di valore da incasso	
C.3 utile da cessione	
C.4 write-off	95.526
C.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	
C.6 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	1.175.422



# 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

## Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

Da sempre CABEL Leasing ha operato in veste di società captive in favore delle banche socie o convenzionate. In tale contesto operativo le banche Convenzionate che presentavano a CABEL Leasing una pratica la garantivano per un importo pari ad almeno il 50% del prezzo del cespite locato, garanzia che rimaneva inalterata per tutta la durata del contratto. Nel corso del 2018 è stata redatta una nuova convenzione, sottoscritta da Bcc Castagneto, Banca di Pisa e Fornacette e Gruppo Cassa Ravenna, la quale prevede che la garanzia bancaria copra il 50% del valore del credito tempo per tempo vigente comprensivo di interessi e spese. Restano ferme le fidejussioni bancarie prestate sulle operazioni stipulate ante nuova convenzione. Nel corso del 2019 sono state eliminate le garanzie fidejussorie sui nuovi contratti intermediati dalla Capogruppo e sono state sottoscritte alcune convenzioni con Conidi.

Gli indirizzi strategici adottati hanno da sempre manifestato un doppio risultato:

- minimizzare le probabilità di default, grazie alla preventiva ed attenta istruttoria effettuata dalla banca presentatrice e garante;
- contenere in maniera efficace le perdite su crediti, escutendo le garanzie bancarie.

Nello specifico il processo di gestione del rischio di credito è disciplinato dalla "Policy del processo del credito" approvata dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2018, le indicazioni circa l'allocazione del capitale di rischio al fine di ottimizzare il profilo di rischio-rendimento della Società sono invece contenute nel Piano Strategico della Capogruppo.



## **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

### *2.1 Aspetti organizzativi*

I principali fattori di rischio di credito, data l'attività della Società, consistono:

- nell'insolvenza delle imprese finanziate;
- nella concentrazione del credito nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi, in rapporto ai Fondi Propri;
- nella portata della garanzia del bene locato in caso di recupero del cespite.

La circostanza che le Banche Convenzionate costituiscano il canale prevalente di distribuzione del prodotto, e quindi rappresentino i primi conoscitori della clientela, conferisce al processo del credito il carattere della correlazione e della sinergia nella gestione delle informazioni e dei controlli. Tale particolarità nella gestione del rischio creditizio fa sì che una domanda di leasing subisca un doppio vaglio istruttorio, in primis da parte della banca proponente, che deve rilasciare il credito di firma in nostro favore come convenzionalmente pattuito, e successivamente da parte della CABEL Leasing stessa.

### *2.2 I sistemi di gestione, misurazione e controllo*

La misurazione del rischio di credito è effettuata con criteri volti ad assicurare il buon esito dell'operazione e pertanto orientati ad un'attenta visione della situazione del cliente e del bene da finanziare. Infatti, mentre la banca proponente si limita, per il rilascio della propria garanzia, alla verifica del mero merito creditizio dell'utilizzatore, la CABEL Leasing allarga la propria analisi anche al bene oggetto dell'operazione. In riferimento a quest'ultimo punto, il cespite da finanziare viene attentamente analizzato mediante: a) verifica della congruità del prezzo, b) le sue risposdenze rispetto alla normativa sulla sicurezza e conformità, c) il grado di ricollocabilità sul mercato. In caso di beni immobili viene sempre eseguita apposita perizia da parte di professionisti esterni. Per quanto attiene la valutazione del merito creditizio vero e proprio, questo avviene attraverso la consueta disamina della documentazione di reddito, anche dei soci se trattasi di società di persone, e accompagnata da controlli operati attraverso la consultazione di alcune Banche dati (ad es. Centrale Rischi Bankit ed Assilea, Camere di Commercio, elenco protesti etc.). Questo approccio operativo porta ad un'attenta selezione del merito creditizio che,



accompagnato dalla scrupolosa analisi rivolta anche dalla Banca proponente/garante, ha consentito di contenere l'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi entro limiti di assoluta eccellenza.

Periodicamente, inoltre, viene esaminato dalla Direzione Generale e dal Consiglio di Amministrazione l'andamento della produzione, distinta per tipologia di crediti finanziati e per banca proponente. Vengono inoltre prodotti e discussi appositi reports afferenti le posizioni deteriorate.

### *2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito*

Al fine di mitigare il rischio di credito, nella fase istruttoria vengono acquisite tutte le informazioni necessarie per effettuare un'adeguata valutazione del merito creditizio dell'utilizzatore sotto il profilo patrimoniale e reddituale.

Le garanzie che assistono le operazioni di locazione finanziaria sono prese in considerazione durante il processo di valutazione istruttoria illustrata al punto precedente. Il rischio creditizio è attenuato dalla presenza del bene di cui il locatore mantiene la proprietà fino all'esercizio dell'opzione finale d'acquisto; viene ulteriormente mitigato dalle garanzie prestate dalle banche convenzionate e, qualora il giudizio di affidabilità lo richieda, anche dall'acquisizione di garanzie personali di terzi.

Ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali viene utilizzata la "metodologia standardizzata" applicando le tecniche di mitigazione previste dalla circolare di Banca d'Italia n. 288. Nel corso del 2018 è stato attivato il Principio di Sostituzione per i crediti di firma rilasciati da banche. In particolare, precisiamo che l'applicazione di tale principio ha comportato, per le operazioni garantite dalla Banca Cambiano 1884, una diminuzione del rischio di credito in quanto le stesse beneficiano di una ponderazione pari allo 0%, come previsto dalla normativa di vigilanza per le operazioni infragruppo.

### *2.4 Attività finanziarie deteriorate*

Per il recupero e la gestione dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria, le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate sono contemplate all'interno della policy del credito.

Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:



- “scaduto deteriorato” - così definito quel credito per il quale l'utilizzatore risulta inadempiente nel pagamento di uno o più canoni in via continuativa da oltre 90 gg, e tale scaduto supera il 5% dell'intera esposizione del cliente;
- “inadempienze probabili” (*unlikely to pay*) - sono quelle operazioni per le quali la controparte versa in una situazione di oggettiva difficoltà caratterizzata dal mancato pagamento di più canoni, nonché quelle esposizioni per le quali si riscontrano eventi pregiudizievoli modificativi del rischio originario (problemi gestionali, cessazione attività, concordato preventivo in bianco e con continuità aziendale);
- “esposizioni oggetto di concessione” (forborne exposures) - si intendono quegli affidamenti che sono stati oggetto di rinegoziazione nei termini e nelle condizioni al fine di fronteggiare una situazione di difficoltà finanziaria del debitore. Tali esposizioni si distinguono in performing (bonis) e in non-performing (deteriorate);
- “in sofferenza” - vengono così chiamate le operazioni per le quali è stato accertato uno stato di insolvenza complessiva del cliente e/o quando lo stesso è stato assoggettato alla procedura concorsuale del fallimento e della liquidazione coatta amministrativa.

Il passaggio da uno stato all'altro, come il ritorno in bonis, sono formalizzati attraverso una procedura informatica. All'interno della CABEL Leasing è presente un'area propriamente detta “Area Contenzioso”, la quale si occupa della gestione dei crediti che presentano un andamento non regolare. Giornalmente vengono acquisiti e contabilizzati i pagamenti provenienti dalla clientela, mentre quindicinalmente vengono elaborati dei report prodotti dal sistema informativo che rilevano lo stato di insolvenza delle singole posizioni debitorie. Sulla base di queste risultanze, all'inizio viene effettuato un primo sollecito telefonico al cliente e si informa tempestivamente la banca proponente e garante dello stato di insolvenza. Nel caso in cui il sollecito verbale non risulti efficace, mediamente entro dieci giorni segue un primo sollecito scritto. Qualora lo stato di insolvenza si mantenga tale, nonostante i costanti e ripetuti solleciti telefonici e scritti, anche a mezzo raccomandata a/r, si passa all'azione legale vera e propria avvalendosi dei nostri legali di fiducia. Scaduto e non pagato un canone, viene bloccata la fatturazione.

L'Area Contenzioso aggiorna mensilmente la Direzione circa l'evoluzione del portafoglio crediti attraverso un report dettagliato di tutti i crediti deteriorati. Lo stesso report viene poi sottoposto



periodicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Più in generale, comunque, la classificazione contabile dei crediti scaturisce dalle valutazioni effettuate nel continuo dalla Direzione Generale e dall'Area Contenzioso, che provvedono a monitorare ed a classificare le posizioni che compongono il portafoglio crediti aziendale, ricorrendo principalmente agli strumenti forniti dal sistema informatico e a proprie analisi e considerazioni.

A partire dal 1 gennaio 2018 è stato introdotto il principio contabile "IFRS 9. Detto principio prevede che i finanziamenti classificati nelle voci attività finanziarie al costo ammortizzato e le relative esposizioni fuori bilancio siano oggetto di calcolo di rettifiche di valore e classificati nello stage 1, stage 2 o stage 3 a seconda della loro qualità creditizia assoluta o relativa rispetto all'erogazione iniziale. In particolare:

- Stage 1: comprende le esposizioni creditizie di nuova origine o acquisizione e le esposizioni che non hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale e le esposizioni aventi basso rischio di credito.
- Stage 2: comprende le esposizioni creditizie che, sebbene non deteriorate, hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla data di iscrizione iniziale ovvero i forborne performing.
- Stage 3: comprende le esposizioni creditizie deteriorate.

La Direzione provvede con cadenza trimestrale a quantificare le rettifiche/riprese di valore per deterioramento. Per le esposizioni appartenenti allo stage 1 le rettifiche di valore complessive sono pari alla perdita attesa calcolata su un orizzonte temporale fino ad un anno, mentre per le esposizioni appartenenti agli stage 2 o 3, le rettifiche di valore complessive sono pari alla perdita attesa calcolata su un orizzonte temporale pari all'intera durata della relativa esposizione.

Dette stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie; le stesse vengono riviste regolarmente tenendo in considerazione il contesto macroeconomico e di mercato. Le risultanze delle attività di cui sopra vengono presentate dal Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione per sottoporre all'approvazione le proposte di passaggio a perdita e svalutazione dei crediti.



### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Totale (2019)						Totale (2018)					
	Sofferenze	Inadempienze Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale (esposizione netta)	Sofferenze	Inadempienze Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.475.380	5.252.578	1.400.521	9.241.634	162.793.903	192.164.016	7.881.563	8.858.135	478.991	9.235.251	139.318.671	165.772.611
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					18.402	18.402					18.402	18.402
3. Attività finanziarie designate al fair value						-						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						-						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-						
<b>Totale</b>	<b>13.475.380</b>	<b>5.252.578</b>	<b>1.400.521</b>	<b>9.241.634</b>	<b>162.812.305</b>	<b>192.182.418</b>	<b>7.881.563</b>	<b>8.858.135</b>	<b>478.991</b>	<b>9.235.251</b>	<b>139.337.073</b>	<b>165.791.013</b>



## 2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

### 2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Totale (2019)								Totale (2018)								
	Deteriorate				Non deteriorate				Deteriorate				Non deteriorate				
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Totale (esposizione netta)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.111.387	982.907	20.128.480		172.228.052	192.515	172.035.537	192.164.016	18.008.795	790.106	17.218.689		148.717.628	163.706	148.553.922	165.772.611	18.008.795
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					18.402		18.402	18.402					18.402		18.402		18.402
3. Attività finanziarie designate al fair value																	
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value																	
5. Attività finanziarie in corso di dismissione																	
<b>Totale</b>	<b>21.111.387</b>	<b>982.907</b>	<b>20.128.480</b>		<b>172.246.454</b>	<b>192.515</b>	<b>172.053.939</b>	<b>192.182.418</b>	<b>18.008.795</b>	<b>790.106</b>	<b>17.218.689</b>		<b>148.736.030</b>	<b>163.706</b>	<b>148.572.324</b>	<b>165.772.611</b>	<b>18.027.197</b>



### 3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B8I)

#### 2. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B8I)

Portafogli/qualità	Totale (2019)									Totale (2018)								
	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo Stadio			Primo stadio			Secondo stadio			Terzo Stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	513.681			3.123.465	4.127.345	1.477.143		281.150	19.847.329	2.052.904			1.642.894	3.272.974	2.266.480	3.275.645		13943044
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva																		
3. Attività finanziarie in corso di dismissione																		
Totale	513.681			3.123.465	4.127.345	1.477.143		281.150	19.847.329	2.052.904			1.642.894	3.272.974	2.266.480	3.275.645		13.943.044

#### 4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi (IFRS 7, par. 35 H e 35I (lett. a), b) c))

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Portafogli/qualità	Rettifiche di valore complessive											Accantonamenti complessivi netti su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate					
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio						Di cui: attività deteriorate impaired acquistate o originate		
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio		Terzo stadio	
<b>Esistenze iniziali</b>	94.331			94.331	69.375		16.798	52.577	790.106			790.106			3.165		
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	33.311			33.311	1.464			1.464									
Cancellazioni diverse dai write-off									(95.419)			(95.419)					
Rettifiche/ripresе di valore nette per rischio di credito	(18.267)			(18.267)	29.100			29.100	271.525			271.525			(113)		
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																	
Cambiamenti della metodologia di stima																	
Write-off									(103)			(103)					
Altre variazioni					(16.798)		(16.798)		16.798			16.798					
<b>Rimanenze finali</b>	109.375			109.375	83.141			83.141	982.907			982.907			3.052		
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																	
Write-off rilevati direttamente a conto economico																	



**5. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate (IFRS9): trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali) ( IFRS 7, par. 35I lett. d))**

Portafogli/stadi di rischio	Totale (2019)					
	Valori lordo/valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.712.793	1.312.295	321.630	18.455	573.076	10.634
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione finanziarie rilasciate						
4. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
<b>Totale</b>	<b>4.712.793</b>	<b>1.312.295</b>	<b>321.630</b>	<b>18.455</b>	<b>573.076</b>	<b>10.634</b>



## 6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

### 6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

#### 6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive accantonamenti complessivi per rischio di credito	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		1.813.523	90	1.813.433	
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
<b>TOTALE A</b>		<b>1.813.523</b>	<b>90</b>	<b>1.813.433</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					
<b>TOTALE B</b>					
<b>TOTALE A+B</b>		<b>1.813.523</b>	<b>90</b>	<b>1.813.433</b>	

\* Valore da esporre a fini informativi



## 6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

### 6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Attività deteriorate	Attività non deteriorate			
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>					
a) Sofferenze	<b>14.337.424</b>		<b>862.044</b>	<b>13.475.380</b>	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1.758.265		11.107	1.747.157	
b) Inadempienze probabili	<b>5.319.517</b>		<b>66.939</b>	<b>5.252.578</b>	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	3.282.740		56.506	3.226.234	
c) Esposizioni scadute deteriorate	<b>1.454.445</b>		<b>53.924</b>	<b>1.400.521</b>	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			-	-	
d) Esposizioni scadute non deteriorate		<b>9.290.629</b>	<b>48.995</b>	<b>9.241.634</b>	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		567.124	2.699	564.425	
e) Altre esposizioni non deteriorate		<b>161.123.901</b>	<b>143.431</b>	<b>160.980.471</b>	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		4.707.374	34.383	4.672.990	
<b>TOTALE A</b>	<b>21.111.386</b>	<b>170.414.530</b>	<b>1.175.332</b>	<b>190.350.584</b>	
<b>B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO</b>					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate		3.626.080	3.052	3.623.029	
<b>TOTALE B</b>		<b>3.626.080</b>	<b>3.052</b>	<b>3.623.029</b>	
<b>TOTALE A+B</b>	<b>21.111.386</b>	<b>174.040.610</b>	<b>1.178.384</b>	<b>193.973.613</b>	

\* Valore da esporre ai fini informativi

## 6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

### 6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>8.626.939</b>	<b>8.902.866</b>	<b>478.991</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>7.079.787</b>	<b>4.042.790</b>	<b>1.925.293</b>
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	2.420.921	3.334.679	1.924.140
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	4.658.739	685.874	
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	127	22.237	1.153
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>1.369.301</b>	<b>7.626.139</b>	<b>949.839</b>
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			124.005
C.2 write-off cancellazioni			
C.3 incassi	1.369.301	246.595	21.195
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessione			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		7.379.544	804.639
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>14.337.425</b>	<b>5.319.517</b>	<b>1.454.445</b>



## 6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

*6.5bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia*

Causali/Categorie	Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate	Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>5.512.683</b>	<b>3.826.151</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>16.393</b>	<b>2.482.476</b>
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		2.482.476
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		-
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	-	
B.4 altre variazioni in aumento	16.393	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>488.071</b>	<b>1.034.129</b>
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		
C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate		
C.4 write-off		
C.5 incassi	488.071	183.586
C.6 realizzi per cessioni		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		850.543
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>5.041.005</b>	<b>5.274.498</b>

## 6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

*6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	Di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>B. Rettifiche complessive iniziali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>745.376</b>	<b>23.712</b>	<b>44.730</b>	<b>2.865</b>		
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>241.178</b>	<b>11.108</b>	<b>66.939</b>	<b>56.505</b>	<b>55.479</b>	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originarie			6.157		45.748	
B.2 altre rettifiche di valore	196.448	8.243	60.782	56.505		
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	44.730	2.865				
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento					9.731	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>124.509</b>	<b>23.712</b>	<b>44.730</b>	<b>2.865</b>	<b>1.555</b>	
C.1. riprese di valore da valutazione	27.741					
C.2 riprese di valore da incasso	4.526				786	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off	92.242		44.730			
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate				2.865		
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione		23.712			769	
<b>D. Rettifiche complessive finali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>862.045</b>	<b>11.108</b>	<b>66.939</b>	<b>56.505</b>	<b>53.924</b>	



## 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

### 9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

TOTALE 2019																			
Esposizioni/Controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti			
	Espos. Netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	
A. Esposizioni per cassa																			
A.1 Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni														13.475.380	862.044				
A.2 Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni														1.747.157	11.107				
A.3 Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni														5.252.578	66.939				
A.4 Esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	730.000						1.248.546		90					3.226.234	56.506				
<b>Totale A</b>	<b>730.000</b>						<b>1.248.546</b>		<b>90</b>					<b>187.435.170</b>	<b>982.907</b>	<b>191.572</b>	<b>2.185.414</b>		<b>853</b>
B. Esposizioni "fuori bilancio"																			
B.1 Sofferenze B.2 Inadempienze probabili B.3 Altre attività deteriorate B.4 Esposizioni non deteriorate														3.623.029		3.051			
<b>Totale B</b>														<b>3.623.029</b>		<b>3.051</b>			
<b>Totale (A+B)</b>	<b>730.000</b>						<b>1.248.546</b>		<b>90</b>					<b>191.058.199</b>	<b>982.907</b>	<b>194.623</b>	<b>2.185.414</b>		<b>853</b>



TOTALE 2018																		
Esposizioni/Controparti	Governi			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Società di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti		
	Espos. Netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni													7.881.563	745.376				
A.2 Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni													1.957.975	23.712				
A.3 Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni													8.858.135	44.730				
A.4 Esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni													3.528.131	2.865				
													478.991					
													147.288.909				162.953	
													3.807.394				23.924	
<b>Totale A</b>							<b>1.252.536</b>						<b>164.507.598</b>	<b>790.106</b>			<b>162.953</b>	
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Sofferenze																		
B.2 Inadempienze probabili																		
B.3 Altre attività deteriorate																		
B.4 Esposizioni non deteriorate																		3.165
<b>Totale B</b>													<b>4.698.304</b>				<b>3.165</b>	
<b>Totale (A+B)</b>							<b>1.252.536</b>						<b>169.205.902</b>	<b>790.106</b>			<b>166.118</b>	



## 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

### 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizioni/Aree geografiche	Totale 2019										Totale 2018									
	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo		Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche e valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive
<b>A. Esposizioni per cassa</b>																				
A.1 Sofferenze	13.475.380	862.044									7.881.563	745.376								
A.2 Inadempienze Probabili	5.252.578	66.939									8.858.135	44.730								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	1.454.445	53.924									478.991									
A.4 Esposizioni non deteriorate	171.981.614	192.515									148.553.922	163.706								
<b>Totale</b>	<b>192.164.017</b>	<b>1.175.422</b>									<b>165.772.611</b>	<b>953.812</b>								
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>																				
B.1 Sofferenze																				
B.2 Inadempienze Probabili																				
B.3 Altre attività deteriorate																				
B.4 Altre esposizioni	3.623.029	3.051									4.695.139	3.165								
<b>Totale</b>	<b>3.623.029</b>	<b>3.051</b>									<b>4.695.139</b>	<b>3.165</b>								
<b>Totale (A+B)</b>	<b>195.787.046</b>	<b>1.178.473</b>									<b>170.467.750</b>	<b>956.977</b>								



## 9.3 Grandi Esposizioni

In linea con la normativa di Banca d'Italia, sono considerati grandi rischi le esposizioni di un singolo cliente o gruppo di imprese, pari o superiori al 10% dei Fondi Propri della Società.

L'esposizione è calcolata secondo un sistema di ponderazione delle posizioni esposte al rischio creditizio che tiene conto sia della natura delle controparti che delle garanzie ricevute.

Nella tabella di seguito viene indicato il numero delle esposizioni "grandi rischi" e l'importo complessivo delle stesse al 31 dicembre 2019.

### 9.3 Grandi Esposizioni

Descrizione	Totale
a) Ammontare (valore di bilancio)	114.006.906
a) Ammontare (valore ponderato)	51.524.652
b) Numero	14



# **1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie**

## **3.2 RISCHI DI MERCATO**

### **3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### **1. Aspetti generali**

CABEL Leasing opera esclusivamente nel settore del leasing finanziario. Il principale rischio, dopo quello creditizio, è rappresentato dal bene oggetto della locazione finanziaria. Come già riferito, è compito specifico della struttura della Società verificare la congruità del prezzo del bene oggetto di leasing, la sua fungibilità e le sue caratteristiche inerenti la sicurezza e la conformità. Talvolta, per un maggior approfondimento, la CABEL Leasing si avvale della collaborazione di un'apposita società specializzata nella valutazione del rischio bene.

Il rischio di tasso è rappresentato dalla fluttuazione dei valori delle posizioni associate all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'Azienda. Per quanto concerne il comportamento adottato dalla Società per il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse, è previsto che:

- venga misurato il rischio, con periodicità trimestrale, secondo quanto previsto nella circolare 288 di Banca d'Italia;
- si ricorra per le attività a tasso variabile ad un indebitamento avente analogia indicizzazione dell'attivo che è destinato a finanziare.

Gli impieghi a tasso fisso rappresentano infatti solo il 2% dei crediti iscritti nella voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" dello stato patrimoniale. La principale fonte di rischio di tasso in cui incorre la Società è pertanto rappresentata dal rischio di riprezzamento e dal suo impatto sul disallineato profilo temporale delle scadenze dell'attivo e del passivo.

La società non effettua operazioni speculative sui tassi.



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

**1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie**

Valuta denominazione: EUR

Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	<b>168.872.581</b>	<b>123.787</b>	<b>878.912</b>	<b>1.051.021</b>	<b>16.844.015</b>	<b>4.393.701</b>		
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	168.872.581	123.787	878.912	1.051.021	16.844.015	4.393.701		
1.3 Altre attività		-						
<b>2. Passività</b>	<b>150.199.263</b>	<b>16.794.659</b>	<b>1.795.718</b>	<b>1.002.123</b>	<b>2.000.000</b>			
2.1 Debiti	150.199.263	16.794.659	1.795.718	1.002.123	2.000.000			
2.2 Titoli in circolazione								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati</b>								
<b>Opzioni</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
<b>Altri derivati</b>								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

**2. Modello ed altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse**

Per la misurazione del rischio di tasso di interesse la Società utilizza la metodologia prevista nelle Circolari 288/2015 e 285/2013. In particolare, la Società effettua analisi di sensibilità sulla base di diversi scenari di movimentazione dei tassi.

**3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse**

Non sussistono altre informazioni quantitative di rilievo.



## **2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo**

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

### **Aspetti generali**

Con cadenza mensile vengono elaborati e sottoposti alla Direzione dei report dove vengono evidenziati i tassi di rendimento delle nuove operazioni, articolate per banca proponente/garante e per prodotto.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### **Modelli ed altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo**

In occasione delle chiusure gestionali-contabili trimestrali la Società effettua analisi degli andamenti economici. Tale analisi, basata su modelli di valutazione degli attivi fruttiferi e delle ulteriori componenti significative di costo e di ricavo, consente una identificazione puntuale dell'equilibrio economico e finanziario della gestione e quindi delle remunerazioni minime attese. In funzione dei risultati è possibile intervenire con eventuali azioni correttive, al fine di poter assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici fissati.



## **1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie**

### **SEZIONE 3.4 - RISCHIO DI LIQUIDITA'**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Il Rischio di liquidità è stato monitorato da parte di Cabel Leasing successivamente alla crisi finanziaria del 2008. In quegli anni furono attivati gli studi preliminari per l'impostazione di un presidio sul rischio di liquidità, pur nella consapevolezza che nell'ambito delle attività di gestione del funding, il rischio di liquidità era fortemente mitigato dal modello di business della Società che si identifica con quello di "società captive" per le Banche azioniste ed altrimenti Convenzionate. L'operatività svolta nel comparto del leasing era prevalentemente ad uso delle Banche sopracitate ed il rapporto tra la Società e le Banche viene regolato da una Convenzione che fissa il principio della "compartecipazione" che riguarda non soltanto il rischio di credito ma anche il rischio finanziario. In particolare nella Convenzione è sancito l'impegno delle Banche ad assistere la Società nell'ottenimento della provvista relativa al finanziamento delle operazioni che saranno perfezionate. L'impegno è quello di garantire alla Società provvista finanziaria in misura adeguata al complessivo credito implicito in essere, tempo per tempo vigente, sulle operazioni presentate. Inoltre, le caratteristiche della provvista ed il costo saranno correlate alle caratteristiche ed alle condizioni delle operazioni di leasing dalle Banche veicolate. Gli effetti risultanti vanno quindi in più direzioni, dalla garanzia del sostegno finanziario, alla sua piena correlazione alle caratteristiche degli impieghi finanziati ed infine all'economicità del relativo costo.

L'evento recente più significativo nell'ambito del rischio di liquidità è stata l'acquisizione, avviata a dicembre 2017, della maggioranza del capitale sociale da parte della Banca Cambiano 1884 Spa con il conseguente ingresso di CABEL Leasing Spa nel perimetro del Gruppo Bancario Banca Cambiano 1884 Spa. Questo ha portato come diretta ed immediata conseguenza, ad un aumento del sostegno finanziario accordato da Banca Cambiano 1884 Spa, progressivamente passato da 27 Mln/Euro a 100 Mln/Euro nel giugno 2018 ed infine ad Euro 150 Mln nel corso del 2019, con evidente rafforzamento della posizione finanziaria della Società.



Oltre al sostegno assicurato dalla Capogruppo, a maggior presidio del rischio in argomento, la Società detiene linee di fido presso il Sistema con primarie controparti bancarie con le quali ha consolidati rapporti di finanziamento che contribuiscono al mantenimento di un buon grado di liquidità.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Valuta denominazione: EUR

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	2.958.419	65.633	187.282	63.815	5.336.239	7.916.826	16.949.733	62.739.161	35.782.684	63.672.156	
A.4 Altre attività											
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso											
- banche	153.371.155			12.500.000	3.005.706	507.330	1.014.527	2.000.000			
- società finanziarie					1.296.250	1.353.298	56.918	44.786			
- clientela	671.530										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
<b>Operazioni "fuori"</b>											
C.1 Derivati finanziari con - posizioni lunghe - posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza - differenziali positivi - differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti - posizioni lunghe - posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a - posizioni lunghe - posizioni corte	3.467.323								299.741	931.240	
C.5 Garanzie finanziarie	4.698.304										
C.6 Garanzie finanziarie											



### 3.3 RISCHI OPERATIVI

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quello strategico e reputazionale.

Le principali fonti di rischio operativo sono quindi identificabili:

- nell'organizzazione del personale
- nel sistema informativo
- nella responsabilità della Società per i reati commessi a seguito dell'infedeltà di esponenti aziendali
- nell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'organizzazione del personale, come previsto dall'organigramma attuale, prevede la figura di un Direttore Generale che coordina l'area contratti, crediti, contenzioso, amministrazione e finanza. L'operatività affidata ai responsabili d'area è volta ad assicurare un'adeguata organizzazione, in base alle dimensioni attuali della Società.

Il rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro è costantemente oggetto di verifica, dalle quali sono emerse carenze o criticità.

Il sistema informativo, la cui parte hardware è in buona parte in outsourcing, risulta adeguato, così come la parte software nel frattempo implementata dei miglioramenti necessari. L'accesso al software gestionale è limitato a ciascun dipendente in funzione del proprio ambito di attività, ciò al fine di tutelare la riservatezza dei dati aziendali.

La responsabilità delle persone giuridiche derivante dagli illeciti amministrativi conseguenti a reati commessi da amministratori, dipendenti o sindaci è stata oggetto delle misure previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, adottate dal Consiglio di Amministrazione. A tale proposito è in



vigore un modello di organizzazione, gestione e controllo adeguato; è stato inoltre adottato il codice etico della capogruppo Ente Banca Cambiano 1884. I rischi di dolo sono monitorati nella maniera indicata ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. I rischi di colpa invece vengono ridotti dalla procedura di istruttoria, delibera ed erogazione.

Attualmente le rilevazioni contabili delle perdite economiche derivanti dai rischi operativi risultano di entità trascurabile e, comunque, nei limiti di una soglia fisiologica di perdita conseguibile. Si ritiene pertanto di poter contare su una complessiva affidabilità della struttura organizzativa aziendale, che deve essere mantenuta attraverso un continuo adeguamento della stessa alle nuove esigenze normative ed a quella di crescente soddisfazione della clientela.



### **4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione**

#### **Sezione 4 Informazioni sul patrimonio**

##### **4.1 Il patrimonio dell'impresa**

###### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio riveste un ruolo fondamentale e rappresenta, in una logica finanziaria, l'entità dei mezzi apportati dalla proprietà ovvero generati dall'impresa. Rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi all'attività della Società e la sua adeguatezza deve garantire ed assicurare il mantenimento di una costante solidità e stabilità dell'azienda. La vigente normativa di Vigilanza fissa, anche per gli intermediari vigilati, i requisiti patrimoniali minimi obbligatori. Il livello di adeguatezza patrimoniale della Società è costantemente monitorato, attraverso una periodica verifica dei livelli di patrimonio netto, della composizione del patrimonio di vigilanza, dell'attivo ponderato e del coefficiente patrimoniale di solvibilità dato dal rapporto tra i fondi propri e le attività ponderate.

###### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Il patrimonio dell'impresa è calcolato sulla base delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nella Circolare 288/2015. La normativa prevede che il requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito sia almeno pari al 6% dell'attivo di rischio ponderato. A partire dal 12 dicembre 2017, la Società è entrata a far parte del Gruppo Bancario Cambiano, la cui capogruppo è l'Ente Cambiano Scpa, controllante diretta della Banca Cambiano 1884 Spa. Stante ciò i livelli di adeguatezza patrimoniale e coerenza rispetto all'ammontare dei rischi attuali e prospettici della Società vengono monitorati attraverso il processo ICAAP che viene svolto periodicamente dalla Capogruppo Ente Cambiano.



#### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo (2019)	Importo (2018)
1. Capitale	10.000.000	10.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	9.692.916	9.452.344
- di utili	9.692.916	9.452.344
a) legale	1.594.625	1.546.511
b) statutaria	3.340.902	3.244.673
c) azioni proprie		
d) altre	4.757.389	4.661.160
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-	
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	248.747	240.572
<b>Totale</b>	<b>19.941.663</b>	<b>19.692.916</b>



## 4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)

I fondi propri della Società sono costituiti dal capitale primario di classe 1 Common equity Tier 1 CET 1 è composto dal capitale versato, dalle riserve e dall'utile.

### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	Importo (2019)	Importo (2018)
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>19.941.663</b>	<b>19.692.916</b>
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(18)	(18)
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>19.941.663</b>	<b>19.692.916</b>
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	(18)	(18)
<b>E. Totale patrimonio di base TIER1 (C-D)</b>	<b>19.941.645</b>	<b>19.692.898</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dei filtri prudenziali</b>	<b>19.941.645</b>	<b>19.692.898</b>
<b>G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:</b>		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>		
<b>I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare</b>		
<b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>		
<b>M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare</b>		
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)</b>	<b>19.941.645</b>	<b>19.692.898</b>



## 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

### 4.2.2.2. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	2019	2018	2019	2018
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
A.1 Rischio di credito e di controparte	203.227.778	177.836.304	131.953.309	112.259.272
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
B.1 Rischio di credito e di controparte			7.917.199	6.735.556
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Rischio operativo			475.055	441.257
B.5 Totale requisiti prudenziali			8.392.254	7.176.813
<b>C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate			139.870.888	119.613.553
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			14,26%	16,46%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			14,26%	16,46%

## Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	449.570	(200.823)	248.747
	<b>Altre componenti reddituali</b>			
20	Attività materiali			
30	Attività immateriali			
40	Piani a benefici definiti			
50	Attività non correnti in via di dismissione			
60	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>			
70	<b>Copertura di investimenti esteri</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80	<b>Differenze di cambio:</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90	<b>Coperture di flussi finanziari</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
100	<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110	<b>Attività non correnti in via di dismissione</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120	<b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
130	<b>Totale altre componenti reddituali</b>			
140	<b>Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>	449.570	(200.823)	248.747



## Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

### *6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica*

Di seguito si evidenziano i compensi erogati nel corso dell'esercizio a Dirigenti, amministratori e sindaci.

	31/12/2019	31/12/2018
Dirigenti	190.441	174.196
Amministratori	88.025	100.501
Sindaci	40.080	40.080
<b>Totale</b>	<b>318.546</b>	<b>314.777</b>

### *6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

Non sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.



### 6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Durante l'esercizio Cabel Leasing non ha posto in essere operazioni qualificabili come atipiche o inusuali. Le operazioni poste in essere da Cabel Leasing con le parti correlate rivestono carattere di ordinaria amministrazione e si sostanziano principalmente nell'acquisizione della provvista e nell'attività di collocamento del prodotto leasing alla clientela.

Di seguito è riportata una sintesi dei rapporti con le parti correlate:

Voci	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	Crediti	Debiti verso banche	Altre passività	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commissioni attive	Commissioni passive	Dividendi e proventi simili
Ente Cambiano	7.295								76
Banca Cambiano 1884		548.404	109.083.404	456.577	345.300	993.162	43.802	111.277	
Cabel Holding		426.130			7.443				



## 7.1 Distribuzione delle attività finanziarie degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi) (IFRS 7, 35M)

### 7. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

#### 7.1 Distribuzione delle attività finanziarie degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
<b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>							<b>166.726.423</b>	<b>166.726.423</b>
Primo stadio							138.222.503	138.222.503
Secondo stadio							10.495.125	10.495.125
Terzo stadio							18.008.795	18.008.795
<b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>								
Primo stadio								
Secondo stadio								
Terzo stadio								
<b>Totale delle attività finanziarie</b>							<b>166.726.423</b>	<b>166.726.423</b>
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate								
<b>C. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>								
Primo stadio							4.698.304	4.698.304
Secondo stadio								
Terzo stadio								
<b>Totale impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>							<b>4.698.304</b>	<b>4.698.304</b>
<b>Totale (C)</b>							<b>4.698.304</b>	<b>4.698.304</b>



## Oneri di revisione legale – comma 1, n. 16-bis, art. 2427 c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 16-bis del codice civile si riepilogano di seguito i corrispettivi contrattualmente stabiliti per l'esercizio 2019 con la Società di Revisione per l'incarico di revisione legale dei conti e per la prestazione di altri servizi resi alla Società.

Gli importi sono al netto dell'IVA e delle spese.

Tipologia di servizi	Società che ha prestato il servizio	Ammontare totale corrispettivi (in Euro)
a) Revisione legale	Baker Tilly Revisa Spa	17.517
b) Servizi di attestazione		1.815
c) Servizi di consulenze fiscali		
d) Altri servizi	Baker Tilly Revisa Spa	
<b>Totale</b>		<b>19.332</b>

## Contributi da Amministrazioni Pubbliche o soggetti a queste equiparati – art. 1, commi 125-129 L. 124/2017 – Adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124 del 04/08/2017, si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi o corrispettivi per incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere per un importo complessivo superiore a Euro 10.000 da parte di Amministrazioni Pubbliche o soggetti a queste equiparati.



## **ALLEGATI AL BILANCIO**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019,  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'Assemblea degli azionisti della Società Cabel Leasing S.p.a.

Signor Azionisti,

Vi diamo conto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ricordando che l'attività revisione legale dei conti rientra nelle competenze esclusive della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.a..

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza in conformità alla vigente normativa legislativa e regolamentare.

In particolare:

- La Cabel Leasing Spa fa parte del gruppo bancario Cambiano al quale sono state affidate le funzioni di Risk Manager e Antiriciclaggio.
- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni che potessero essere ritenute atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, le quali rientrano nella normale operatività e, come attestato dalla struttura, sono regolate a condizioni di mercato;
- abbiamo partecipato nel corso del 2019 ad una assemblea degli azionisti ed a n.9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, assicurandoci che fossero state regolarmente convocate e che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e alle norme di vigilanza:
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle procedure aziendali, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative;
- sono stati effettuati i controlli sull'attività aziendale secondo quanto previsto dalle norme in vigore per il settore degli intermediari finanziari;
- non sono pervenute né denunce ex art. 2408 C.C., né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co.7, c.c.;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. A tal fine ci siamo avvalsi anche della funzione di "Internal Audit" svolta dalla società META S.R.L. in base ad apposito incarico.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni degli Organi societari riscontrandone uno svolgimento nel rispetto delle norme legislative e statutarie ed ha avuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulle tendenze evolutive, oltre che sulle operazioni più rilevanti; ha avuto informazioni delle risultanze delle verifiche sviluppate dalla società di Revisione e dalle quali non sono emerse situazioni, dati o informazioni che possano trovare rilievo nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale evidenzia che, relativamente a quanto previsto dalle norme in vigore per il settore degli intermediari finanziari, sono stati compiuti controlli sull'attività aziendale; ha vigilato in particolare sull'osservanza alle norme di legge, delle prescrizioni di Statuto vigente e delle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, ha effettuato un'attività di controllo, verifica e valutazione di atti e documentazione, e accesso agli atti.

Abbiamo avuto modo, di acquisire dati ed informazioni utili per l'espletamento dell'attività di vigilanza, nel corso di n.5 verifiche da noi verbalizzate.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il collegio svolge la funzione di organismo di vigilanza ai sensi del Decreto Lgs 231/2001; per lo



svolgimento di detta funzione si sono svolte tre riunioni.

L'attività esercitata a tale scopo è attestata dall'apposita relazione che è stata trasmessa al C.d.A. La relazione ha per oggetto l'attività svolta durante l'anno, oltre all'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legge 231/2001, per le modifiche intervenute nel corso dell'anno in merito alle nuove fattispecie di reato.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e sottoposto al vostro esame per l'approvazione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale unitamente alla relazione sulla gestione ed è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Baker Tilly Revisa S.p.a.. Il Collegio ha rinunciato ai termini posti a proprio favore e previsti dall'art. 2429 c.c.; è stato comunque in grado di eseguire tutte le proprie attività entro i quindici giorni che precedono l'assemblea.

Il collegio, nel corso dell'esercizio, ha avuto incontri con la società di revisione finalizzati allo scambio di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e volti all'analisi del lavoro effettuato dalla società medesima. La società di revisione ha altresì informato il collegio di non aver rilevato fatti ritenuti censurabili o da apporre in particolare evidenza. In ordine ai compensi riconosciuti alla società di revisione per l'attività svolta nel 2019, segnaliamo che, oltre a quelli inerenti la revisione legale dei conti ed alle attestazioni previste dalla legge, non è stato riconosciuto alcun altro compenso. Non sono state riscontrate situazioni di incompatibilità o che abbiano compromesso l'indipendenza della società di revisione.

In riferimento ai compiti istituzionali previsti dalla normativa in vigore, Il Collegio sindacale attesta che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 è redatto nel rispetto della normativa in essere in materia di bilancio dell'impresa finanziaria ed è rispettoso delle norme civili per la corretta determinazione del risultato di esercizio; si evidenzia in particolare che la società ha redatto il proprio bilancio adottando il principio contabile internazionale IFRS9 in tema di policy del processo del credito.

Il bilancio evidenzia un risultato finale netto positivo di € 248.747.

A tale proposito la nota integrativa fornisce adeguati chiarimenti sui criteri di valutazione adottati, con prospetti e dettagli informativi sulle poste attive e passive.

La relazione degli Amministratori e la Nota Integrativa illustrano in modo complessivo ed esauriente le problematiche più significative della gestione che sono emerse in corso di esercizio, e ai documenti richiamati, con i relativi allegati, si rimanda per ogni dettaglio sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

Con riferimento al bilancio e ai criteri di formulazione dello stesso, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità generale alla legge per quanto attiene la sua formazione e struttura, tenendo presente le disposizioni dell'autorità di vigilanza ed attenendosi alle norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nessuna deroga alle disposizioni di legge si è resa necessaria nella redazione del bilancio.

Il personale della società ha mostrato passione, attaccamento al proprio lavoro e senso di appartenenza, anche partecipando attivamente ai percorsi di aggiornamento e formazione in aderenza all'evoluzione della normativa e della regolamentazione di settore.

In relazione a quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione al bilancio 2019 e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Empoli, 30 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Enzo Polidori

Dott. Silvano Lepri

Dott. Luca Quercioli



## DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

### *Deliberazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria del 18 Maggio 2020*

L'Assemblea dei Soci, tenutasi il giorno 18 Maggio 2020 in Empoli presso la sede della Banca Cambiano 1884 SpA, in Firenze, Viale Antonio Gramsci n. 34, Villa Fagan, presa conoscenza delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2019, ha deliberato di:

- approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa;
- destinare l'utile di esercizio risultante dal Bilancio, dell'importo di Euro 248.747 come segue:
  - il 20% alla riserva legale e cioè Euro 49.749;
  - il 40% a riserva straordinaria per Euro 99.499;
  - il 40% ad altre riserve per Euro 99.499.